

Relazione e Bilancio 2012

Indice

Cariche sociali	pag.	1
Relazione sulla gestione	pag.	2
Schemi di bilancio		
Stato Patrimoniale	pag.	15
Conto economico	pag.	16
Prospetto della redditività complessiva.....	pag.	17
Prospetti delle variazioni del patrimonio netto	pag.	18
Rendiconto finanziario	pag.	20
Nota integrativa		
Parte A – Politiche contabili	pag.	21
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	pag.	30
Parte C – Informazioni sul conto economico	pag.	49
Parte D – Altre informazioni	pag.	58
Allegati		
Allegato A - Costi di revisione	pag.	71

Cariche sociali

Consiglio di amministrazione

Presidente Anna Maria Ceppi

Vice Presidente Franco Sella

Consiglieri Pietro Tasca
Aldo Gallo*
Davide Vannoni*

(*) Consiglieri Indipendenti

Collegio sindacale

Presidente Carlo Ticozzi Valerio

Sindaci effettivi Mariella Giunta
Vincenzo Rizzo

Sindaci supplenti Daniele Frè
Maria Pia Rosso

Direttore Generale Nicola Trivelli

Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.
Sede legale MILANO Via Vittor Pisani, 13 – Capitale Sociale euro 9.525.000 interamente versato
Iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 07184880156
Iscritta al REA di Milano al n. 1144145
Iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio (S.G.R.) tenuto dalla Banca d'Italia al n. 11
Codice fiscale e partita IVA 07184880156
Appartenente al Gruppo Banca Sella, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari, e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Sella Holding S.p.A.

Relazione sulla gestione per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2012

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2012 si è chiuso con un utile di euro 1.898.145. Ai fini di una significativa comparazione con il risultato dell'esercizio precedente si rinvia a quanto successivamente esplicitato nell'ambito del paragrafo "Conto economico riclassificato".

Andamento di volumi e raccolta a livello di sistema (*)

Dopo una prima fase dell'anno dove è continuata una raccolta negativa per il sistema degli OICR, la seconda parte dell'anno ha registrato una inversione di tendenza che ha portato un dato complessivo alla fine dell'anno leggermente positivo. Il sistema dei fondi aperti ha dunque conseguito un saldo netto positivo pari a 1,181 miliardi di euro. All'interno delle categorie, si registra comunque un saldo netto ancora negativo per la categoria dei fondi azionari (-7,643 miliardi di euro) e dei fondi bilanciati (-1,309 miliardi di euro) mentre realizza un saldo netto ampiamente positivo la categoria dei fondi obbligazionari (+24,454 miliardi di euro); a trainare la raccolta di questa categoria di fondi hanno principalmente concorso i fondi obbligazionari flessibili (+13,676 miliardi di euro), i fondi obbligazionari che investono nei Paesi emergenti (+4,652 miliardi di euro) ed in misura inferiore i fondi corporate sia euro che internazionali e la categoria dei fondi High Yield euro, dollaro ed internazionali (complessivamente queste categorie registrano un saldo positivo pari a +6,431 miliardi di euro).

Il segmento della previdenza complementare ha conosciuto nel corso del 2012 una costante crescita, sia in termini di nuove adesioni (poco meno di +330.000 clienti) che di risorse complessive (+8,763 miliardi di euro). All'interno delle tipologie di fondi, all'incremento del numero di aderenti conseguito dai Piani Individuali Pensionistici (+22,2%) e dai Fondi Pensione Aperti (+3,7%) si contrappone una leggera contrazione degli aderenti ai Fondi Pensione Negoziali (-1,2%).

() Dati Assogestioni e Covip*

Andamento della Società e dei prodotti gestiti

Nell'arco dell'anno la raccolta netta, relativamente ai fondi di diritto italiano, è stata negativa per 4,42 milioni di euro, mentre le sicav ed i fondi di diritto estero gestiti hanno subito un deflusso di 35,19 milioni di euro. Nel campo della previdenza complementare il dato di raccolta è stato positivo per 18,28 milioni di euro.

Alla fine dell'esercizio in esame, i sedici **Fondi aperti armonizzati** amministravano complessivamente 1.409,41 milioni di euro ed il **Fondo dei fondi** 19,36 milioni di euro, con un incremento per i primi dell'8,00% ed un decremento per il secondo del 37,96% rispetto a fine esercizio precedente. Complessivamente il patrimonio dei fondi comuni, influenzato da un effetto mercato positivo nel corso del 2012, è passato da 1.336,16 milioni di euro a fine 2011 a 1.428,77 milioni di euro a fine 2012.

Il patrimonio dei fondi aperti italiani gestiti dalla Società rappresentava a fine esercizio lo 0,959% dei fondi aperti italiani presenti a livello di sistema in incremento rispetto allo 0,881% di fine 2011.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei patrimoni dei fondi:

PATRIMONIO FONDI	31/12/2012	31/12/2011
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	184.877.165	121.175.720
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	15.369.792	29.294.815
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto max 20% azioni	8.608.297	8.426.628
Nordfondo Obbligazioni Dollari	21.678.472	21.481.372
Gestnord Bilanciato Euro	45.371.280	52.269.135
Gestnord Azioni Europa	39.682.915	40.089.382
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine Classe A	183.109.895	162.151.093
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine Classe B	91.634.748	
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	218.988.535	225.955.809
Gestnord Azioni Italia	27.684.090	27.663.646
Gestnord Asset Allocation	22.233.247	26.878.000
Gestnord Azioni America	10.986.969	12.458.906
Gestnord Azioni Pacifico	21.336.377	22.254.605
Gestnord Azioni Trend Settoriali	22.490.475	24.958.036
Nordfondo Liquidità	375.187.827	436.163.768
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	84.329.715	60.735.127
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	35.842.307	33.005.159
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2	8.618.885	15.557.346
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4	10.738.548	15.646.215
TOTALE	1.428.769.539	1.336.164.762

Dal 21 maggio 2012 è stata introdotta una nuova classe a distribuzione dei proventi per il fondo Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine. Tale decisione è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni SGR S.p.A. nella riunione del 29 febbraio 2012, modificando di conseguenza il Regolamento dei Fondi Comuni Aperti Armonizzati.

La nuova classe a distribuzione è stata collocata dal 21 maggio all'1 giugno al valore di 10 euro, primo valore della quota ufficiale della classe. La distribuzione dei proventi ha cadenza semestrale, con l'approvazione della situazione a fine giugno e a fine dicembre, e prevede un'ulteriore possibilità, a scelta del partecipante, di reinvestire la cedola in uno dei fondi azionari gestiti da Sella Gestioni SGR S.p.A. e selezionato dal partecipante stesso. La prima cedola è stata distribuita con riferimento alla situazione a fine dicembre 2012.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni SGR S.p.A. nella riunione del 30 maggio 2012 ha deliberato di modificare il Regolamento dei Fondi Comuni Armonizzati appartenenti al Sistema Fondi Aperti Gestnord Fondi, relativamente al fondo Nordfondo Liquidità al fine di adeguare l'oggetto e la politica di investimento del fondo alla definizione di fondo di mercato monetario prevista a livello comunitario e recepita nella normativa interna, con particolare riferimento alle statuizioni contenute nel Regolamento Banca d'Italia dell'8 maggio 2012 al Titolo V, Capitolo III, Sezione IV, punto 3 "OICR di mercato monetario". Tale modifica, che rientra tra quelle approvate in via generale dalla Banca d'Italia, è stata effettuata al fine di mantenere una proposta di offerta che, unitamente agli altri due fondi obbligazionari euro, fosse articolata su tre diversi segmenti della curva euro.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni SGR S.p.A., inoltre, nella riunione del 26 luglio 2012 ha deliberato di modificare il Regolamento dei Fondi Comuni Armonizzati appartenenti al Sistema Fondi Aperti

Gestnord Fondi ed il Regolamento del fondo Gestnord Open Fund – Fondo dei Fondi al fine di incaricare Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. di effettuare, quale banca depositaria, il calcolo del NAV con conseguente innalzamento della commissione di banca depositaria a carico dei fondi di 2,4 bps per ciascuno dei fondi aperti armonizzati e di 0,5 bps per ciascun comparto del fondo di fondi. E' stato altresì aggiornato il termine di sospensiva, da 90 giorni a 40 giorni, secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio dell'8 maggio 2012 della Banca d'Italia. Tali modifiche sono entrate in vigore dal 1° novembre 2012.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2012 ha deliberato l'istituzione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Multicomparto, armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE, specializzato nell'investimento in parti di altri Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (O.I.C.R.), denominato "Star Collection", costituito dai seguenti comparti:

- Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine
- Obbligazionario Internazionale
- Bilanciato Paesi Emergenti
- Azionario Internazionale
- Multi Asset Globale

tutti ad accumulazione dei proventi e denominati in Euro con inizio dell'operatività a partire dal 14 gennaio 2013. L'istituzione del nuovo fondo risponde alla finalità di fornire alle reti distributive i migliori fondi di terzi tramite un prodotto/veicolo di Sella Gestioni.

A livello fiscale, con impatto sui fondi comuni, si ricorda che il decreto legge 13 agosto 2011 ha previsto a decorrere dal 1° gennaio 2012 l'unificazione al 20% dell'aliquota delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili sui redditi di capitale ad eccezione dei redditi derivanti dalle obbligazioni e dagli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e dalle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni per i quali continua ad applicarsi l'aliquota del 12,5%. In particolare è stato previsto che i redditi di capitale derivanti dalla partecipazione a OICR italiani siano determinati al netto di una quota dei proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri. I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento, nei titoli medesimi. La percentuale media applicabile in ciascun semestre solare è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti degli OICR, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote.

A fine 2012 la Società gestisce come **prodotti esteri** i comparti della Sicav di diritto lussemburghese Sella Capital Management della quale dall'1 ottobre 2012 è diventata Management Company, in precedenza gestita sulla base di delega ricevuta da Selgest S.A., ed un fondo di diritto monegasco di cui è gestore delegato.

Il patrimonio dei prodotti esteri gestiti a fine esercizio è stato di 88,94 milioni di euro con un decremento del 23,15% rispetto a fine esercizio precedente.

Per quanto riguarda gli **OICR (italiani ed esteri)** complessivamente gestiti, la **quota di mercato** detenuta dalla Società è passata da 0,346% di fine 2011 a 0,315% di fine 2012 (0,332% a parità di perimetro del 2011).

Nel campo della previdenza complementare, settore nel quale la Vostra Società è attiva da marzo 1999 con il **Fondo Eurorisparmio – Previdenza Complementare Fondo Pensione Aperto**, l'anno 2012 ha registrato la prosecuzione del *trend* positivo di crescita del fondo caratterizzato anche da un incremento significativo della quota di mercato.

Al 31 dicembre 2012 il totale degli aderenti era pari a 18.033 unità (15.762 a fine 2011), di cui 14.883 adesioni individuali e 3.150 adesioni collettive e/o plurisoggettive, con una quota di mercato per numero di aderenti dell'1,97% a fronte dell'1,79% dell'esercizio precedente.

L'anno 2012 è stato caratterizzato da una raccolta netta pari a 18,28 milioni di euro, rispetto ai 19,66 milioni di euro del 2011.

Il valore complessivo netto del fondo pensione, a fine anno, di euro 143.260.344 risulta così suddiviso tra i comparti:

PATRIMONIO FONDO PENSIONE	31/12/2012	31/12/2011
Comparto Azionario Europa	26.089.494	20.990.157
Comparto Bilanciato	31.215.170	25.820.167
Comparto Azionario Internazionale	27.395.182	22.173.755
Comparto Garanzia Inflazione	35.777.453	26.560.086
Comparto Obbligazionario	22.783.045	16.927.803
TOTALE	143.260.344	112.471.968

Come anticipato nella relazione al bilancio dello scorso esercizio, dall'1 gennaio 2012 è consentito agli aderenti al fondo pensione di sottoscrivere Piani di Investimento Programmati "Lifecycle", cioè sistemi di ribilanciamento automatico dell'investimento previdenziale che con l'avanzare dell'età anagrafica modificano ad intervalli prestabiliti il grado di rischio del portafoglio dell'aderente riducendo la componente investita in comparti con profilo di rischio più elevato a vantaggio di quelli con profilo di rischio più contenuto, completandosi con l'ingresso nel comparto garantito nell'età anagrafica più avanzata.

Il Regolamento del Fondo Pensione è stato modificato dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2012 al fine di adeguare le convenzioni allegate al Regolamento (Condizioni e modalità di erogazione delle rendite; Condizioni delle prestazioni assicurative accessorie) ai nuovi coefficienti di rendita unisex ed ai nuovi premi unisex per le coperture accessorie da applicare alle nuove adesioni a far data dal 21 dicembre 2012, indipendentemente dalla tipologia di adesione, cioè sia alle adesioni individuali sia a quelle collettive.

Per quanto attiene all'attività di controllo sul fondo pensione, l'Organismo di Sorveglianza del fondo si è riunito periodicamente con il Responsabile del fondo pensione che ha partecipato anche alle riunioni del Consiglio di Amministrazione per gli argomenti di sua competenza. Tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2012 ha deliberato di confermare Responsabile del Fondo Pensione Eurorisparmio il Dott. Claudio Tomassini per il triennio decorrente dal 1° luglio 2012, con funzioni, compiti e responsabilità stabiliti dalla normativa ed in particolare dall'articolo 5 del D.Lgs. 252/2005 nonché dal Regolamento del Fondo.

Si ricorda che dal 1° luglio 2007 la Società ha dato in *outsourcing* la gestione amministrativa del fondo pensione a Previnet S.p.A., società specializzata nell'ambito dei servizi ai fondi pensione.

Per quanto riguarda i **rendimenti** conseguiti, si evidenzia che per i fondi di diritto italiano - comparabili con i concorrenti sulla base del posizionamento per quartili - il 2012 si è chiuso con una percentuale di volumi presenti all'interno dei primi due quartili pari al 56,16% (22,24% nel 2011).

Nella tabella sottostante si riporta in dettaglio il rendimento dei fondi e del relativo benchmark (ove per i fondi flessibili si riporta il benchmark utilizzato ai fini del calcolo della commissione di incentivo).

Descrizione	Performance Fondo	Performance Benchmark
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	13,97%	10,59%
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	15,69%	17,39%
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto Max 20% Azioni	11,45%	10,00%
Nordfondo Obbligazioni Dollari	0,60%	0,51%
Gestnord Bilanciato Euro	11,79%	15,49%
Gestnord Azioni Europa	15,14%	16,97%
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine Classe A	4,51%	2,70%
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine Classe B*	3,12%	1,72%
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	6,87%	8,06%
Gestnord Azioni Italia	14,01%	11,45%
Gestnord Asset Allocation	0,88%	6,31%
Gestnord Azioni America	4,98%	11,46%
Gestnord Azioni Pacifico	12,76%	14,19%
Gestnord Azioni Trend Settoriali	6,20%	12,14%
Nordfondo Liquidità	3,28%	1,19%
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	16,46%	14,37%
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	12,97%	15,31%
Open Fund Ritorno Assoluto VaR2	0,75%	4,11%
Open Fund Ritorno Assoluto VaR4	1,81%	3,62%

*dall' 1 giugno 2012, data di partenza della classe

Descrizione	Performance Comparto	Performance Benchmark
Comparto Azionario Europa	11,05%	11,38%
Comparto Bilanciato	11,84%	11,28%
Comparto Azionario Internazionale	7,47%	8,25%
Comparto Garanzia Inflazione	9,30%	1,46%
Comparto Obbligazionario	12,43%	9,17%

L'**attività di collocamento** dei prodotti della Società è proseguita nel 2012 per il tramite di Banche e Società di Intermediazione Mobiliare (S.I.M.) convenzionate già presenti a fine 2011 con le seguenti variazioni:

- Banca Monte Parma S.p.A., Banca Popolare Provinciale Lecchese S.p.A., Credito Emiliano S.p.A. e BSI Wealth & Family SIM S.p.A. hanno dato disdetta dalla convenzione in essere;
- Banca Network Investimenti S.p.A. ha ceduto a Consultinvest Investimenti SIM S.p.A., già presente come Collocatore, tutte le attività operative connesse al business della promozione finanziaria;
- Banca Sella Nord Est Bovio Calderari S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Banca Sella S.p.A. già presente come Collocatore.

Quanto sopra rappresentato ha determinato che alla fine dell'esercizio risultassero convenzionate ventisei Banche e tre S.I.M. Collocatrici.

La Società ha svolto ordinaria **attività di ricerca e sviluppo** mirata principalmente al restyling del sito internet ed allo studio di nuovi prodotti da offrire alla clientela.

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato a dedicare particolare attenzione alle tematiche relative alla **corporate governance**.

Nel corso del 2012 è proseguita l'adesione totale al Protocollo di Autonomia di Assogestioni, che rappresenta una efficiente guida ed un utile strumento per validare la corretta interpretazione ed applicazione della disciplina di fonte primaria e secondaria in tema di conflitti di interessi; una apposita Relazione in merito al rispetto delle disposizioni in esso contenute deve essere redatta con periodicità annuale e quindi trasmessa alla Associazione di Categoria. Tale Relazione è stata esaminata nella riunione consiliare di giugno 2012.

Sempre in tema di governo societario, i contenuti del Regolamento del Consiglio di Amministrazione, del Regolamento assembleare e del Regolamento dei flussi informativi continuano a rappresentare un utile strumento a supporto delle relative attività che disciplinano.

Le Politiche di remunerazione, che sono un momento importante ai fini della corporate governance societaria, sono state oggetto di ulteriore rivisitazione nel corso del 2012 (l'attuale versione è stata approvata dall'Assemblea del 20 aprile 2012) per un continuo affinamento anche alla luce delle modifiche normative intervenute ed hanno trovato attuazione nell'elaborazione conseguentemente aggiornata del sistema premiante 2012, anche ai fini della definizione dei premi variabili, nel rispetto delle linee ispiratrici e dei più generali principi di buon senso e sana e prudente gestione, al fine di perseguire il miglior allineamento fra obiettivi strategici ed obiettivi individuali.

La composizione consiliare, che è stata rinnovata per compiuto triennio dall'Assemblea del 20 aprile 2012 e che rappresenta un importante presidio di governo societario, è oggetto ogni anno di autovalutazione con particolare riferimento alla dimensione, alla composizione ed al funzionamento del Consiglio stesso, tenendo conto delle indicazioni diffuse dalla Capogruppo nell'ambito dell'attività di direzione, coordinamento e controllo normativamente assegnata.

In tema di **antiriciclaggio**, oltre all'adeguamento alle disposizioni normative, l'attività si è focalizzata sul miglioramento dei processi di controllo relativi all'adeguata verifica della clientela.

All'interno della Società è continuata l'attività del **Comitato di Vigilanza e di Controllo**, istituito con delibera consiliare del 13 novembre 2003, con le finalità contemplate dal D.Lgs. 231/01.

Si conferma inoltre che la Società è dotata del Piano di Business Continuity e Disaster Recovery.

Come anticipato nella Relazione sulla gestione del precedente bilancio, nel corso dell'esercizio, precisamente dal 12 marzo all'8 giugno 2012, ha avuto luogo un'ispezione da parte della Banca d'Italia che ha rappresentato per Sella Gestioni SGR un'importante occasione di costruttivo confronto con l'Autorità di Vigilanza.

Relativamente alla visita di controllo dell'Agenzia delle Entrate finalizzata all'analisi delle imposte dirette, Irap ed IVA per il periodo di imposta 2007 conclusa il 21 febbraio 2011 con consegna di un processo verbale di constatazione già citata nelle precedenti Relazioni sulla gestione, la Società ha presentato ricorso verso gli avvisi di accertamento pervenuti nel corso del 2012.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Compagine societaria

Nell'ambito della compagine societaria, si evidenziano le seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

In data 13 aprile 2012 Selban S.p.A. ha ceduto al Socio Banca Sella Holding S.p.A. l'intera partecipazione detenuta in Sella Gestioni SGR S.p.A., pari a n. 1.565.500 azioni.

In data 7 maggio 2012 un Azionista persona fisica ha ceduto al Socio Banca Sella Holding S.p.A. l'intera partecipazione detenuta in Sella Gestioni SGR S.p.A., pari a n. 25.250 azioni.

A seguito delle suddette operazioni, al 31 dicembre 2012 il capitale sociale di euro 9.525.000, interamente versato ed esistente, suddiviso in n. 19.050.000 azioni del valore nominale di euro 0,50 cadauna, risultava pertanto così ripartito:

Azionista	N° azioni	Importo in euro	%
Banca Sella Holding S.p.A.	17.869.435	8.934.717,50	93,80
Selfid S.p.A.	340.875	170.437,5	1,79
Banca Apulia S.p.A.	190.500	95.250,00	1,00
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	171.120	85.560,00	0,90
Banca Carige S.p.A.	129.620	64.810,00	0,68
Persone fisiche	348.450	174.225	1,83

Partecipazioni

L'interessenza detenuta in CBA Vita S.p.A., società assicurativa controllata dal Gruppo Banca Sella, acquisita a fine esercizio 2000 e pari all'8,175%, è rimasta invariata nel corso dell'esercizio. Come ogni anno è stato effettuato un impairment test per verificare che non ci fossero obiettive evidenze di perdite durevoli di valore. Relativamente alla procedura di impairment test adottata si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa, Parte B- Informazioni sullo stato patrimoniale, Sezione 4.

Struttura ed organico della Società

I costi di struttura, al netto della componente variabile dei premi obiettivo, sono pari a 5,90 milioni di euro, rispetto a 5,79 milioni nel 2011.

L'organico della Società a fine dicembre 2012 è rappresentato da 45 dipendenti, di cui 2 comandati parzialmente ad altre Società del Gruppo, oltre a 2 unità in comando da altre Società del Gruppo. A fine dicembre 2011 i dipendenti erano 50, di cui 2 comandati parzialmente ad altre Società del Gruppo oltre a 2 unità in comando da altre Società del Gruppo.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi

Relativamente ai rischi cui la Società è esposta ed alle relative politiche di copertura si rimanda alla Nota Integrativa, Parte D- Altre informazioni.

Conto economico riclassificato

	2012	2011	variazioni	variazioni %
Commissioni attive gestione ed ingresso fondi comuni	13.369.988	14.343.690	(973.702)	-6,8%
Commissioni incentivo fondi comuni	2.296.342	0	2.296.342	n.s.
Commissioni passive fondi comuni	(9.059.043)	(9.828.892)	769.849	-7,8%
Commissioni nette fondi comuni	6.607.287	4.514.798	2.092.489	46,3%
Commissioni attive gestione sicav e fondi esteri	775.833	1.154.689	(378.856)	-32,8%
Commissioni incentivo sicav e fondi esteri	440.500	0	440.500	n.s.
Commissioni passive sicav e fondi esteri	(313.136)	(338.519)	25.383	-7,5%
Commissioni nette sicav e fondi esteri	903.197	816.170	87.027	10,7%
Commissioni attive fondo pensione	1.388.953	1.179.468	209.485	17,8%
Commissioni passive fondo pensione	(772.782)	(648.398)	(124.384)	19,2%
Commissioni nette fondo pensione	616.171	531.070	85.101	16,0%
Altre commissioni attive	412.920	466.328	(53.408)	-11,5%
Altre commissioni passive	(64.084)	(52.818)	(11.266)	21,3%
COMMISSIONI NETTE TOTALI	8.475.491	6.275.548	2.199.943	35,1%
Interessi attivi e proventi assimilati	308.068	125.155	182.913	146,1%
Interessi passivi e oneri assimilati	(119)	(453)	334	-73,7%
Risultato dell'attività di negoziazione	771.330	(301.911)	1.073.241	n.a.
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.079.279	(177.209)	1.256.488	n.a.
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	9.554.770	6.098.339	3.456.431	56,7%
Spese per il personale	(4.592.274)	(3.830.867)	(761.407)	19,9%
Spese amministrative	(2.231.158)	(2.032.504)	(198.654)	9,8%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(149.317)	(58.216)	(91.101)	156,5%
Altri proventi/oneri di gestione netti	124.909	155.007	(30.098)	-19,4%
Ammortamenti	(127.091)	(118.621)	(8.470)	7,1%
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA	2.579.839	213.138	2.366.701	1110,4%
Utile da cessione investimenti	100	126	(26)	-20,6%
RISULTATO ANTE IMPOSTE SENZA SVALUTAZIONE CBA	2.579.939	213.264	2.366.675	1109,7%
Imposte dell'esercizio	(681.794)	(73.229)	(608.565)	831,0%
RISULTATO NETTO SENZA SVALUTAZIONE CBA	1.898.145	140.035	1.758.110	1255,5%
Svalutazione CBA	0	(1.094.373)	1.094.373	-100,0%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.898.145	(954.338)	2.852.483	n.a.

La colonna variazioni riporta il contributo positivo o negativo di ogni singola voce alla variazione del risultato tra i due esercizi.

La colonna variazioni % riporta la variazione in percentuale dei valori assoluti delle singole voci, indipendentemente dal segno delle stesse. Nel caso tra i due esercizi si passi da un importo di segno negativo ad un importo di segno positivo o viceversa non è stata riportata la variazione percentuale.

L'esercizio al 31 dicembre 2012 si è chiuso con un utile netto di euro 1.898.145, a fronte della perdita netta di euro 954.338 registrata nel 2011 che era stata significativamente influenzata dalla svalutazione straordinaria della partecipazione in CBA Vita S.p.A. pari ad euro 1.094.373.

Le commissioni nette sono incrementate del 35,1% da euro 6.275.548 ad euro 8.475.491 influenzate positivamente da commissioni di incentivo globali per euro 2.736.842.

Le commissioni nette di gestione dei fondi si sono decimate da euro 4.514.798 ad euro 4.310.945 per un minor patrimonio medio gestito nel corso del 2012 rispetto al patrimonio medio gestito nel corso del 2011, nonostante l'incremento del patrimonio dai 1.336,16 milioni di euro di fine dicembre 2011 agli 1.428,77 milioni di euro di fine dicembre 2012. Nel 2012 sono state realizzate commissioni di incentivo sui fondi per euro 2.296.342.

Le commissioni nette di gestione delle Sicav e dei fondi esteri sono decimate da euro 816.170 ad euro 462.697, a seguito della diminuzione del patrimonio gestito, in particolare della Sella Capital Management Sicav. Nel 2012 sono state realizzate commissioni di incentivo sulla Sicav per euro 440.500.

Le commissioni nette del fondo pensione sono aumentate da euro 531.070 ad euro 616.171 conseguentemente all'incremento del patrimonio da 112,5 milioni di euro a fine 2011 a 143,3 milioni di euro al 31 dicembre 2012.

Le altre commissioni attive sono passate da euro 466.328 ad euro 412.920 e sono relative all'attività di consulenza in prevalenza svolta per C.B.A. Vita e per Banca Patrimoni.

Le altre commissioni passive sono incrementate da euro 52.818 ad euro 64.084 e sono relative alle commissioni per la banca depositaria del fondo pensione.

Il risultato della gestione finanziaria nel 2012 è stato positivo per euro 1.079.279 rispetto ad una perdita di euro 177.209 nel 2011. In particolare il portafoglio di proprietà, investito nel corso dell'anno in prevalenza in quote di fondi e sicav di liquidità e a breve termine, obbligazioni emesse dalla Capogruppo e Titoli di Stato Italiani, è stato influenzato molto positivamente dall'andamento del mercato obbligazionario, in particolare dal restringimento dello "spread" sui Titoli di Stato Italiani.

Come conseguenza dell'incremento delle commissioni nette e del contributo positivo derivante dalla gestione finanziaria, il margine di intermediazione si è attestato ad euro 9.554.770 con un incremento del 56,7% rispetto al dato di euro 6.098.339 del 2011.

Le spese per il personale si sono incrementate del 19,9% passando da euro 3.830.867 ad euro 4.592.274. L'incremento è da imputare ai maggiori compensi variabili relativi all'anno 2012 in correlazione con le commissioni di incentivo realizzate ed il conseguente risultato economico. Al netto dei compensi variabili le spese del personale si sono ridotte del 2,7%.

L'organico della Società, comprensivo del personale distaccato e dei collaboratori, è passato da 48,72 (full time equivalent) a fine 2011 a 44,37 (full time equivalent) a fine 2012.

Le altre spese amministrative si sono incrementate del 9,8% passando da euro 2.032.504 ad euro 2.231.158.

Gli ammortamenti sono complessivamente passati da euro 118.621 ad euro 127.091. Sono comprensivi di circa euro 34.000 di svalutazione di software legato al calcolo del Nav dei Fondi, dato in affitto alla Banca Depositaria dall'1 novembre 2012.

Nel 2012 gli accantonamenti netti al fondo rischi ed oneri, a fronte di vertenze legali e fiscali, sono stati pari ad euro 149.317 rispetto ad euro 58.216 del 2011.

I proventi di gestione netti sono passati da euro 155.007 ad euro 124.909. Sono formati per euro 176.819 da altri proventi di gestione e per euro 51.910 da altri oneri di gestione. Gli altri proventi di gestione comprendono recuperi spese forfetarie dalla clientela, proventi per consulenza amministrativa e contributi alla formazione.

L'incremento sopra evidenziato del margine di intermediazione, parzialmente compensato dall'incremento dei costi, ha determinato il passaggio da un risultato della gestione operativa di euro 213.138 nel 2011 ad euro 2.579.839 nel 2012.

Pertanto, al netto dell'utile da cessione investimenti non rilevante, il risultato ante imposte ed effetto svalutazione di CBA Vita (per il 2011) si attesta ad euro 2.579.939 rispetto ad euro 213.264 del 2011.

Le imposte dell'esercizio, pari ad euro 681.794, sono al netto dell'effetto positivo di circa euro 238.000 derivante deducibilità dall'Ires dell'Irap sul costo del lavoro pregressa per gli anni dal 2007 al 2011.

Dopo l'applicazione delle imposte, il risultato d'esercizio è pari ad un utile netto di euro 1.898.145 rispetto alla perdita del 2011 di euro 954.338 che scontava la svalutazione di CBA Vita.

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in considerazione sia dei risultati raggiunti, sia della previsione di risultati futuri positivi nel piano triennale

approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 dicembre 2012, sia della rilevante patrimonializzazione e conseguente solidità finanziaria della Società.

Stato patrimoniale riclassificato e posizione finanziaria

	2012	2011	variazioni	variazioni %
Cassa, disponibilità liquide e c/c bancari	2.428.772	364.165	2.064.607	566,9%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	9.998.198	15.681.414	(5.683.216)	-36,2%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.228.273	5.075.793	4.152.480	81,8%
Attività materiali ed immateriali	79.213	148.040	(68.827)	-46,5%
Crediti e altre attività	6.743.074	3.862.570	2.880.504	74,6%
Attività fiscali	478.471	235.974	242.497	102,8%
TOTALE ATTIVO	28.956.001	25.367.956	3.588.045	14,1%
Debiti e altre passività	4.673.607	3.770.939	902.668	23,9%
Trattamento di fine rapporto del personale	319.703	292.577	27.126	9,3%
Fondi per rischi ed oneri	202.091	58.216	143.875	247,1%
Passività fiscali	1.139.783	565.573	574.210	101,5%
TOTALE PASSIVO	6.335.184	4.687.305	1.647.879	35,2%
Capitale e altre riserve	20.646.257	21.600.595	(954.338)	-4,4%
Riserve da valutazione	76.415	34.394	42.021	122,2%
Utile d'esercizio	1.898.145	(954.338)	2.852.483	n.a.
TOTALE PATRIMONIO NETTO	22.620.817	20.680.651	1.940.166	9,4%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	28.956.001	25.367.956	3.588.045	14,1%

I fattori principali che hanno interessato la situazione patrimoniale e finanziaria della Società rispetto allo scorso esercizio sono stati:

- 1) l'incremento della liquidità passata da euro 364.145 ad euro 2.428.772 in relazione ad un minor portafoglio di proprietà;
- 2) l'incremento delle attività disponibili per la vendita da euro 5.075.793 ad euro 9.228.273. In particolare, nel 2012, oltre all'interessenza detenuta in CBA Vita S.p.A., di importo invariato, i nuovi acquisti di titoli di stato del portafoglio di proprietà sono stati classificati in tale voce;
- 3) la realizzazione di commissioni di incentivo ed i conseguenti maggiori premi obiettivo che hanno determinato un incremento sia dei crediti che dei debiti.

Indicatori finanziari ed economici

Nella tabella si riportano i principali indicatori economici e finanziari.

Indici di redditività	2012	2011
R.O.E. (return on equity)	9,16%	-4,41%
Cost Income	72,74%	98,09%
Margine di intermediazione/patrimonio medio	0,41%	0,23%

Rapporti con imprese del Gruppo

La Società è soggetta ai sensi dell'art. 2497 c.c. all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A..

Tutti i rapporti infragruppo sono regolati a condizioni di mercato.

Banca Sella Holding S.p.A. ha svolto le funzioni di intermediario finanziario per le operazioni in titoli ed altre attività mobiliari dei fondi; inoltre Sella Gestioni ha investito nel corso dell'esercizio parte della propria liquidità disponibile in obbligazioni emesse da Banca Sella Holding.

Con le Banche del Gruppo i rapporti si caratterizzano sostanzialmente in accordi di collocamento dei prodotti gestiti dalla Società, con previsione di sottoscrizione anche per conto proprio ed in nome proprio e/o di inserimento nelle gestioni individuali.

Con Banca Sella S.p.A. sono intrattenuti alcuni rapporti di conto corrente della Società.

La Società, inoltre, ha ricevuto commissioni per la delega di gestione di Sicav da parte di Selgest S.A. fino al 30 settembre 2012 e per consulenza su strumenti finanziari da parte di CBA Vita S.p.A. e Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A..

Con la Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A. e altre Banche/Società del Gruppo sussistono anche accordi per la fornitura, da parte loro e/o da parte della Società, di servizi, sviluppo software e consulenza. In particolare, Banca Sella S.p.A. fornisce in outsourcing l'attività di back office dei sottoscrittori relativamente ai fondi comuni.

Gli accordi che prevedono la fornitura alla Vostra Società di tali servizi, la cui congruità è verificata, laddove possibile, con proposte da parte di fornitori esterni al Gruppo, sono oggetto di esame e deliberazione da parte del Consiglio, dopo verifica del parere dei Consiglieri Indipendenti.

Inoltre, sia con la controllante che con altre società del Gruppo sono in essere rapporti nell'ambito di personale distaccato.

Si segnala, inoltre, che la Società ha aderito al "Consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003. Tale adesione comporta che il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, siano trasferiti alla società controllante, in capo alla quale viene determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito o credito d'imposta.

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti con imprese del Gruppo.

Attività

Società	20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	60. Crediti	110. Attività immateriali	140. Altre Attività	Totale attività
Controllante	4.951.967	0	0	0	0	4.951.967
Banca Sella Holding S.p.A.	4.951.967					4.951.967
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	0	5.075.793	2.247.385	39.101	5.432	7.367.711
Banca Sella S.p.A.			2.171.135	39.101	295	2.210.531
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.			10.088		4.402	14.490
Sella Capital Management S.G.R.S.p.A. in liquidazione					735	735
CBA Vita S.p.A.		5.075.793	66.162			5.141.955
Totale	4.951.967	5.075.793	2.247.385	39.101	5.432	12.319.678

Passività

Società	10. Debiti	90. Altre passività	Totale passività
Controllante	34.815	53.400	88.215
Banca Sella Holding S.p.A.	34.815	53.400	88.215
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	2.217.288	222.632	2.439.920
Banca Sella S.p.A.	1.596.707	217.776	1.814.483
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	620.581		620.581
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.		1.526	1.526
Sella Bank AG		3.330	3.330
Totale	2.252.103	276.032	2.528.135

Ricavi

Società	10. Commissioni attive	40. Interessi attivi e proventi assimilati	60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	160. Altri proventi e oneri di gestione	Totale ricavi
Controllante	0	152.034	238.754	0	390.788
Banca Sella Holding S.p.A.		152.034	238.754	0	390.788
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	944.399	19.729	0	12.936	977.064
Banca Sella S.p.A.		19.729		59	19.788
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	38.433			495	38.928
CBA Vita S.p.A.	334.260				334.260
Sella Bank AG				12.382	12.382
Selgest S.A.	571.706				571.706
Totale	944.399	171.763	238.754	12.936	1.367.852

Costi

Società	20. Commissioni passive	110. Spese amministrative a) spese per il personale	110. Spese amministrative b) altre spese	130. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	Totale costi
Controllante	132.368	115.385	37.609	0	285.362
Banca Sella Holding S.p.A.	132.368	115.385	37.609		285.362
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	8.927.982	58.869	438.005	29.256	9.454.112
Banca Sella S.p.A.	6.380.546	78.830	434.953	29.256	6.923.585
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	2.547.436	(19.488)			2.527.948
Sella Capital Management S.G.R.S.p.A. in liquidazione		(3.803)			(3.803)
Sella Bank AG		3.330			3.330
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.			3.052		3.052
Totale	9.060.350	174.254	475.614	29.256	9.739.474

Azioni proprie

Nel corso dell'esercizio la Società non ha compravenduto azioni proprie o della controllante anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Obiettivo primario della Società e presupposto fondamentale anche per la crescita dei volumi, imprescindibile per l'equilibrio economico, è sempre il continuo miglioramento della qualità dei prodotti gestiti ed il conseguimento di performance ottimali.

Altro obiettivo è rafforzare la clientela non *captive* sia relativamente allo sviluppo dei collocatori esistenti, sia relativamente a soluzioni dedicate a clientela Istituzionale (Fondazioni, Casse Previdenziali, Aziende). In particolare per questo target di clientela sono disponibili prodotti decorrelati e flessibili e/o la possibilità di consulenza specifica su strumenti finanziari.

Si prevede un ritorno positivo anche dal nuovo fondo di fondi multi comparto Star Collection la cui operatività è iniziata il 14 gennaio 2013. Sono in corso di analisi ulteriori revisioni della gamma prodotti dei fondi comuni mirate alla costituzione di classi di quote istituzionali/fee only ed alla razionalizzazione della gamma prodotti sia dei Fondi Comuni che della Sicav Sella Capital Management.

Anche per l'anno in corso riflessi positivi sono ipotizzabili da un ulteriore incremento delle adesioni al fondo pensione aperto gestito, per il quale sono previste diverse iniziative promozionali.

Oltre che dalla raccolta, il risultato societario risulterà influenzato dal mix di portafoglio e dall'andamento dei mercati con effetto diretto sul patrimonio gestito. Al fine di migliorare il mix di portafoglio collocato presso la clientela verrà perseguita una strategia mirata al potenziamento di piani di accumulo.

Nel presente anno, inoltre, dal lato dei costi, dopo le consistenti riduzioni effettuate negli ultimi tre anni, pur essendo difficilmente ipotizzabili ulteriori interventi strutturali, sarà posta come sempre grande attenzione al contenimento delle spese e all'ottimizzazione nell'impiego delle risorse all'interno della struttura societaria.

Si segnala che a fine febbraio 2013 il patrimonio gestito di fondi e sicav è pari a 1.525,07 milioni di euro superiore dello 0,49% rispetto ai 1.517,7 milioni di euro di fine 2012 ed il patrimonio del fondo pensione è pari a 147,59 milioni di euro superiore del 3,02% rispetto ai 143,26 milioni di euro di fine 2012.

Proposta di destinazione del risultato

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2012 sottoposto alla Vostra approvazione chiude, come anticipato, con un utile di euro 1.898.144,70 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- euro 1.333.500 alle n° 19.050.000 azioni, del valore nominale di euro 0,5 cadauna, rappresentanti il capitale sociale, con un dividendo unitario di euro 0,07;
- la differenza, pari ad euro 564.644,7 a riserva straordinaria.

Nessuna destinazione dell'utile alla riserva legale si rende necessaria, avendo la stessa superato i limiti previsti dall'art. 2430 del Codice Civile.

Milano, 28 marzo 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Anna Maria Ceppi)

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		31/12/2012	31/12/2011
10.	Cassa e disponibilità liquide	144	242
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	9.998.198	15.681.414
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.228.273	5.075.793
60.	Crediti	8.977.360	4.040.535
	<i>a) per gestione di patrimoni</i>	<i>6.473.644</i>	<i>3.569.633</i>
	<i>b) altri crediti</i>	<i>2.503.716</i>	<i>470.902</i>
100.	Attività materiali	36.545	24.736
110.	Attività immateriali	42.668	123.304
120.	Attività fiscali	478.471	235.974
	<i>a) correnti</i>	<i>295.234</i>	<i>56.889</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>183.237</i>	<i>179.085</i>
140.	Altre attività	194.342	185.958
TOTALE ATTIVO		28.956.001	25.367.956

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2012	31/12/2011
10.	Debiti	2.553.394	2.477.977
70.	Passività fiscali	1.139.783	565.573
	<i>a) correnti</i>	<i>824.543</i>	<i>15.061</i>
	<i>b) differite</i>	<i>315.240</i>	<i>550.512</i>
90.	Altre passività	2.120.213	1.292.962
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	319.703	292.577
110.	Fondi per rischi e oneri:	202.091	58.216
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>		<i>0</i>
	<i>b) altri fondi</i>	<i>202.091</i>	<i>58.216</i>
120.	Capitale	9.525.000	9.525.000
150.	Sovrapprezzi di emissione	7.230.397	7.230.397
160.	Riserve	3.890.860	4.845.198
170.	Riserve da valutazione	76.415	34.394
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.898.145	(954.338)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		28.956.001	25.367.956

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Anna Maria Ceppi)

CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2012	31/12/2011
10. Commissioni attive	18.684.536	17.144.175
20. Commissioni passive	(10.209.045)	(10.868.627)
COMMISSIONI NETTE	8.475.491	6.275.548
40. Interessi attivi e proventi assimilati	308.068	125.155
50. Interessi passivi e oneri assimilati	(119)	(453)
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	576.423	(301.911)
90. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	194.907	0
<i>a) attività finanziarie</i>	<i>194.907</i>	<i>0</i>
<i>b) passività finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	9.554.770	6.098.339
100. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	0	(1.094.373)
<i>a) attività finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>(1.094.373)</i>
<i>b) altre operazioni finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
110. Spese amministrative:	(6.823.432)	(5.863.371)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(4.592.274)</i>	<i>(3.830.867)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(2.231.158)</i>	<i>(2.032.504)</i>
120. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(18.854)	(21.240)
130. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(108.237)	(97.381)
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(149.317)	(58.216)
160. Altri proventi e oneri di gestione	124.909	155.007
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	2.579.839	(881.235)
180. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	100	126
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	2.579.939	(881.109)
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(681.794)	(73.229)
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.898.145	(954.338)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.898.145	(954.338)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Anna Maria Ceppi)

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	31/12/2012	31/12/2011
10. Utile (Perdita) d'esercizio	1.898.145	(954.338)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	79.665	
30. Attività materiali		
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(37.644)	(29.751)
110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	42.021	(29.751)
120. Redditività complessiva	1.940.166	(984.089)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2012

	Esistenze al 31/12/2011	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2012	Allocazione risultato esercizio precedente (1)		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 2012	Patrimonio netto al 31/12/2012
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	9.525.000		9.525.000									9.525.000
Sovrapprezzo emissioni	7.230.397		7.230.397									7.230.397
Riserve:												
a) di utili	3.893.057		3.893.057			(954.338)						2.938.719
b) altre	952.141		952.141								42.021	952.141
Riserve da valutazione	34.394		34.394									76.415
Strumenti di capitale	0		0									0
Azioni proprie	0		0									0
Utile (Perdita) di esercizio	(954.338)		(954.338)		954.338						1.898.145	1.898.145
Patrimonio netto	20.680.651	0	20.680.651	0	0	0	0	0	0	0	1.940.166	22.620.817

(1) Come da delibera dell'assemblea ordinaria del 20 aprile 2012.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2011

	Esistenze al 31/12/2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2011	Allocazione risultato esercizio precedente (1)		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2011 (2)	Patrimonio netto al 31/12/2011		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Operazioni sul patrimonio netto	Distribuzione straordinaria dividendi			Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni
Capitale	9.525.000		9.525.000										9.525.000	
Sovrapprezzo emissioni	7.230.397		7.230.397											7.230.397
Riserve:														
a) di utili	3.465.777		3.465.777	427.280										3.893.057
b) altre	952.141		952.141											952.141
Riserve da valutazione	64.145		64.145											34.394
Strumenti di capitale	0		0											0
Azioni proprie	0		0											0
Utile (Perdita) di esercizio	533.960		533.960	(427.280)	(106.680)							(954.338)		(954.338)
Patrimonio netto	21.771.420	0	21.771.420	0	(106.680)	0	0	0	0	0	0	(984.089)	20.680.651	

(1) Come da delibera dell'assemblea ordinaria del 15 aprile 2011.

(2) Il decremento della riserva da valutazione è relativo all'effetto dell'attualizzazione del TFR IAS.

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2012	31/12/2011
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	1.921.034	4.444
commissioni attive	18.684.536	17.144.175
commissioni passive	(10.209.045)	(10.868.627)
interessi attivi incassati	308.068	125.155
interessi passivi pagati	(119)	(453)
dividendi e proventi simili		
spese per il personale	(4.586.187)	(3.823.874)
altri costi	(2.231.158)	(2.334.415)
altri ricavi	896.239	156.941
imposte	(941.300)	(394.458)
costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(1.478.230)	(2.946.557)
attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.683.216	(3.304.975)
attività finanziarie valutate al fair value		
attività finanziarie disponibili per la vendita	(4.042.597)	(1.434.882)
crediti verso banche	(1.109)	4.504
crediti verso enti finanziari	(419.427)	95.642
crediti verso clientela	(2.451.584)	811.234
altre attività	(246.729)	881.920
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.679.967	(804.901)
debiti verso banche	77.338	(58.827)
debiti verso enti finanziari	19.547	(6.491)
debiti verso clientela	(21.468)	14.117
titoli in circolazione		
passività finanziarie di negoziazione		
passività finanziarie valutate al fair value		
altre passività	1.604.550	(253.700)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	2.122.771	(3.747.014)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	100	126
vendite di partecipazioni		
dividendi incassati su partecipazioni		
vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
vendite di attività materiali	100	126
vendite di attività immateriali		
vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(58.264)	(92.950)
acquisti di partecipazioni		
acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
acquisti di attività materiali	(30.663)	(3.367)
acquisti di attività immateriali	(27.601)	(89.583)
acquisti di rami d'azienda		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	(58.164)	(92.824)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
emissioni/acquisti di azioni proprie		
emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
distribuzione dividendi e altre finalità		(106.680)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	0	(106.680)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	2.064.607	(3.946.518)
RICONCILIAZIONE		
	31/12/2012	31/12/2011
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	364.165	4.310.683
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	2.064.607	-3.946.518
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	2.428.772	364.165

Nota integrativa

Parte A - Politiche Contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali –*International Accounting Standards (IAS)* e - *International Financial Reporting Standard (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* ed omologati in sede comunitaria per la redazione del bilancio d'esercizio. I principi contabili applicati per la redazione del presente bilancio sono quelli in vigore al 31 dicembre 2012 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC).

Per quanto riguarda gli schemi e la nota integrativa, il bilancio è redatto nell'osservanza delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" impartite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 13 marzo 2012, emanato nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, e dalla nota integrativa ed è corredato della relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, qualora non diversamente specificato.

Il bilancio è stato redatto con intento di chiarezza e riflette in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A..

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel Provvedimento di Banca d'Italia del 13 marzo 2012 non fossero sufficienti a dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non è applicata. Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 1 "Presentazione del Bilancio", sono fornite le informazioni comparative del precedente esercizio.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si rimanda a quanto specificatamente riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al paragrafo "Conto economico riclassificato".

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per quanto richiesto alla presente sezione si rimanda alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale".

Sezione 4 - Altri aspetti

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 21 aprile 2008, che ha attribuito a questa società l'incarico per il novennio 2008-2016.

La Società ha aderito al "Consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003. Tale adesione comporta che il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, siano trasferiti alla società controllante, in capo alla quale viene determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito o credito d'imposta.

In conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il "Consolidato fiscale nazionale", le imprese del Gruppo che hanno aderito determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile che viene poi trasferito alla Capogruppo.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

1 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e le quote di O.I.C.R. detenuti con finalità di negoziazione.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al costo, inteso come fair value dello strumento, senza includere i costi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono registrati direttamente a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato e per le quote di O.I.C.R. il valore reso disponibile al pubblico. In assenza di un mercato attivo, in particolare per i titoli di debito, vengono utilizzati i prezzi disponibili su Information Provider rilevati su circuiti di contrattazione alternativi o prezzi operativi ritenuti rappresentativi del *fair value* dello strumento finanziario.

Le attività finanziarie di negoziazione vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connessi.

2 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono costituite dalle interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto e da titoli di debito acquistati con finalità differenti dalla negoziazione.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. Gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita durevole di valore. Al momento della dismissione, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, in particolare per i titoli di debito, vengono utilizzati i prezzi disponibili su Information Provider rilevati su circuiti di contrattazione alternativi o prezzi operativi ritenuti rappresentativi del *fair value* dello strumento finanziario.

Con riferimento alle interessenze azionarie non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, nel caso di strumenti di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e qualora non siano osservabili transazioni recenti, non potendo determinare il fair value in maniera attendibile, essi sono mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite durevoli di valore (impairment).

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione durevole di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio. L'importo dell'eventuale svalutazione rilevata a seguito di tale verifica è registrato nel conto economico come costo dell'esercizio. Qualora i motivi della perdita durevole di valore vengano meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico se riferite a titoli di debito e ad una specifica riserva di patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

3 – Crediti

Nella voce crediti sono ricompresi i crediti verso banche, i crediti verso altri enti finanziari, i crediti verso clientela ed i crediti verso gli O.I.C.R. gestiti. Sono prevalentemente costituiti da depositi di conto corrente bancario e da crediti per commissioni.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione sulla base del *fair value*. Nel caso di crediti rivenienti dalla prestazione di servizi la rilevazione è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata e vale a dire nel momento in cui è possibile rilevare il provento e di conseguenza sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a Conto Economico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. I crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati. L'eventuale rettifica di valore è iscritta a Conto Economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel Conto Economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti vengono cancellati dalle attività in bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari dagli stessi derivanti o quando vengono ceduti con sostanziale trasferimento di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà. In caso contrario i crediti continuano ad essere rilevati in bilancio, anche se la loro titolarità giuridica è stata trasferita a terzi.

Tutti i crediti esposti nel presente bilancio sono a breve termine.

4 – Attività materiali

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati, in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

5 – Attività immateriali

Le attività immateriali includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale. Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Le attività immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

6 – Fiscalità corrente e differita

Le voci includono rispettivamente le attività fiscali correnti ed anticipate e le passività fiscali correnti e differite.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra i valori contabili ed i valori fiscali delle singole attività o passività.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la probabilità del loro recupero.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

7 – Debiti

Tale voce comprende i debiti rivenienti dall'attività caratteristica della Società ed in particolare i debiti relativi alle commissioni di retrocessione ai collocatori dei prodotti gestiti.

La prima iscrizione è effettuata al momento in cui sorge l'obbligazione sulla base del *fair value* delle passività.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte al *fair value* ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico.

I debiti sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti.

Tutti i debiti esposti nel presente bilancio sono a breve termine.

8 –Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

In base a quanto disposto dallo IAS 19, il TFR rappresenta un beneficio successivo al rapporto di lavoro a prestazioni definite, la cui rilevazione deve avvenire mediante ricorso a metodologie attuariali.

Alla luce delle disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 destinato a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria dell'Inps è da considerarsi quale "defined contribution plan" e, quindi, non più oggetto di valutazione attuariale.

Nell'ottica dei principi contabili internazionali, infatti, il TFR non può essere iscritto in bilancio per un importo corrispondente a quanto maturato (nell'ipotesi che tutti i dipendenti lascino la società alla data di bilancio), bensì la passività in questione deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto di lavoro ed attualizzando poi tale importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method".

9 –Fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare. Viene iscritto un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita);
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo accantonato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione; nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

Laddove il differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia significativo, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dell'onere che si suppone sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Si utilizza in tal caso un tasso di attualizzazione tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro.

Si procede, inoltre, ad una revisione periodica della congruità di detti importi.

Nel caso in cui si acquisiscano nuove, maggiori o ulteriori informazioni sull'evento di rischio, tali da portare ad un aggiornamento della stima in origine effettuata, si provvede subito ad adeguare il relativo accantonamento.

Un accantonamento viene utilizzato solo a fronte degli eventi di rischio per i quali è stato originariamente effettuato.

10 – Costi e Ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

- gli interessi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- gli utili e perdite derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari sono riconosciuti al conto economico al momento del perfezionamento della vendita, sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il valore di iscrizione degli strumenti stessi;
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

11 – Illustrazione di altri trattamenti contabili significativi

Modalità di determinazione del fair value (Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie disponibili per la vendita)

Il fair value rappresenta il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli ed indipendenti, ad una certa data di misurazione.

Il fair value è il prezzo che sarebbe corrisposto in una transazione ordinaria, ovvero in una transazione che coinvolge i partecipanti al mercato che hanno la volontà di trattare, escludendo quindi transazioni di tipo forzato.

E' attribuita la massima priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi (mark to market) e priorità più bassa all'utilizzo di input non osservabili, in quanto maggiormente discrezionali (mark to model).

E' stabilita una triplice gerarchia di fair value, basata sull'osservabilità dei parametri di mercato:

1. Quotazioni desunte da mercati attivi (Livello 1)

La valutazione è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, desumibile dalle quotazioni espresse da un mercato attivo. Si considera mercato attivo anche il mercato secondario delle quote OICR, espresso dai NAV (Net Asset Value) ufficiali, in base ai quali la SGR/Sicav emittente deve procedere alla liquidazione delle quote. Tale NAV può essere opportunamente corretto per tenere conto della scarsa liquidabilità del fondo, ovvero dell'intervallo di tempo intercorrente tra la data di richiesta di rimborso e quella del rimborso effettivo, nonché per tenere conto di eventuali commissioni di uscita.

2. Metodi di valutazione basati su parametri di mercato osservabili (Livello 2)

La valutazione dello strumento finanziario non è basata sul prezzo di mercato espresso da un mercato attivo, bensì su prezzi rilevabili su circuiti elettronici di negoziazione OTC (es. Bloomberg) o su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori significativi – tra i quali spread creditizi e di liquidità - sono desunti da dati osservabili di mercato. Tale livello implica contenuti elementi di discrezionalità nella valutazione, in quanto tutti i parametri utilizzati risultano attinti dal mercato (per lo stesso titolo e per titoli simili) e le metodologie di calcolo consentono di replicare quotazioni presenti su mercati attivi.

3. Metodi di valutazione basati su parametri di mercato non osservabili (Livello 3)

La determinazione del fair value fa ricorso a tecniche di valutazione che si fondano, in misura rilevante, su input significativi non desumibili dal mercato e comporta, pertanto, stime ed assunzioni da parte del management.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La Società non è ricorsa, per la redazione del bilancio d'esercizio, a significative stime e ad assunzioni che possono determinare effetti di rilievo sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Le principali fattispecie per le quali è stato richiesto l'impiego di valutazioni per la redazione del bilancio d'esercizio sono:

- la procedura di impairment degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri.

La predisposizione di tali stime è data da:

- l'utilizzo delle informazioni disponibili;
- l'adozione di valutazioni, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni razionali per la rilevazione dei fatti di gestione.

A.3 Informativa sul Fair Value

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti tra portafogli.

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.046.232	4.951.966		9.998.198
2. Attività finanziarie valutate al fair value				0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.152.480		5.075.793	9.228.273
4. Derivati di copertura				0
Totale	9.198.712	4.951.966	5.075.793	19.226.471
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione				0
2. Passività finanziarie valutate al fair value				0
3. Derivati di copertura				0
Totale	0	0	0	0

Per maggiori dettagli si rimanda alla Parte B - Sezioni 2 e 4 della presente Nota Integrativa.

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	disponibili per la vendita	di copertura
1. Esistenze iniziali			5.075.793	
2. Aumenti	0	0	0	0
2.1. Acquisti				
2.2. Profitti imputati a:	0	0	0	0
2.2.1 Conto economico				
<i>di cui: plusvalenze</i>				
2.2.2 Patrimonio netto				
2.3. Trasferimenti da altri livelli				
2.4. Altre variazioni in aumento				
3. Diminuzioni	0	0	0	0
3.1. Vendite				
3.2. Rimborsi				
3.3. Perdite imputate a:	0	0	0	0
3.3.1 Conto economico				
<i>di cui: minusvalenze</i>				
3.3.2 Patrimonio netto				
3.4. Trasferimenti ad altri livelli				
3.5. Altre variazioni in diminuzione				
4. Rimanenze finali	0	0	5.075.793	0

A.3.3 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Non è presente la fattispecie di cui all'IFRS 7 par.28.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Composizione	31/12/2012	31/12/2011
Contanti	144	242
Totale	144	242

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Composizione della voce 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"

Voci/Valori	31/12/2012			31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito <i>di cui: Titoli di Stato</i>		4.951.966		1.703.447 <i>1.703.447</i>	5.621.314	
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.	5.046.232			8.356.653		
4. Altre attività						
5. Strumenti finanziari derivati						
Totale	5.046.232	4.951.966	0	10.060.100	5.621.314	0

I titoli di debito di livello 2 si riferiscono ad un'obbligazione a tasso variabile con scadenza 2013 emessa dalla Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A..

Le quote di O.I.C.R. si riferiscono a fondi comuni di diritto italiano e quote di Sicav lussemburghesi di natura obbligazionaria gestite da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A..

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per emittenti

Voci/Valori	31/12/2012	31/12/2011
Attività per cassa	9.998.198	15.681.414
a) Governi e Banche Centrali		1.703.447
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	4.951.966	5.621.314
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti	5.046.232	8.356.653
Strumenti finanziari derivati	0	0
a) Banche		
b) Altre controparti		
Totale	9.998.198	15.681.414

Gli altri emittenti si riferiscono a quote di O.I.C.R..

2.3 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione": variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito		Titoli di capitale e quote di OICR	Altre attività	Totale
		<i>Titoli di Stato</i>			
A. Esistenze iniziali	7.324.761	1.703.447	8.356.653	0	15.681.414
B. Aumenti	1.830.290	1.501.340	7.793.594	0	9.623.884
B1. Acquisti	1.596.950	1.501.340	7.451.069		9.048.019
B2. Variazioni positive di Fair Value	233.340		152.545		385.885
B3. Altre variazioni			189.980		189.980
C. Diminuzioni	(4.203.085)	(3.204.787)	(11.104.015)	0	(15.307.100)
C1. Vendite	(3.156.944)	(3.156.944)	(11.104.015)		(14.260.959)
C2. Rimborsi	(1.000.000)				(1.000.000)
C3. Variazioni negative di Fair Value					0
C4. Altre variazioni	(46.141)	(47.843)			(46.141)
D. Rimanenze finali	4.951.966	0	5.046.232	0	9.998.198

Nel corso dell'esercizio sono state compravendute quote di O.I.C.R. gestiti da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A., obbligazioni emesse da Banca Sella Holding S.p.A. e titoli di stato.

Le altre variazioni in diminuzione sui titoli di debito sono relative alla differenza tra il rateo interessi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 ed alla perdita da negoziazione realizzata sulle obbligazioni.

Le altre variazioni in aumento su titoli di capitale e quote di OICR sono relative all'utile da negoziazione realizzato.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	31/12/2012			31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito <i>di cui: Titoli di Stato</i>	4.152.480 <i>4.152.480</i>					
2. Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.			5.075.793			5.075.793
3. Altre attività						
Totale	4.152.480	0	5.075.793	0	0	5.075.793

Le attività finanziarie disponibili per la vendita su titoli di capitale sono di seguito dettagliate:

Società	n. azioni possedute	% di partecipazione	controvalore in euro
C.B.A. Vita S.p.A	8.923.206	8,175%	5.075.793

C.B.A. Vita S.p.A. è un'impresa assicurativa facente parte del Gruppo Banca Sella. E' stata mantenuta invariata in presenza di un impairment test che non ha rilevato perdite durevoli di valore. Di seguito, in dettaglio l'esito dell'impairment test, la metodologia di impairment ed i parametri utilizzati.

La valutazione di C.B.A. Vita S.p.A. è stata ottenuta sulla base del patrimonio netto della stessa rettificato per le valutazioni al mercato dei titoli aumentato del valore delle polizze esistenti (embedded value) e del valore delle polizze future.

Assunti di base	Modalità di determinazione
Patrimonio Netto Rettificato	Dati al 31 dicembre 2012
Valore del portafoglio in essere	Portafoglio Vita alla data del 31 dicembre 2012
Valore delle polizze future	Piano Triennale 2013-2015
Tasso di sconto per l'attualizzazione dei flussi	9% come somma di un tasso free-risk e di un premio al rischio

La valutazione di C.B.A. Vita S.p.A., determinata sulla base di detti parametri, evidenzia un surplus di maggior valore recuperabile rispetto al valore di carico pari a circa il 27,5%. Sulla base di tale valutazione, l'avviamento allocato, individuato come differenziale positivo tra il valore di bilancio e la quota posseduta del Patrimonio Netto Rettificato è pari a 740 migliaia di euro.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti

Voci/Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Attività finanziarie	9.228.273	5.075.793
a) Governi e Banche Centrali	4.152.480	
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti	5.075.793	5.075.793
Totale	9.228.273	5.075.793

4.3 "Attività finanziarie disponibili per la vendita": variazioni annue

Variazioni/Tipologia	Titoli di debito		Titoli di capitale e quote di OICR	Altre attività	Totale
		<i>Titoli di Stato</i>			
A. Esistenze iniziali	0	0	5.075.793	0	5.075.793
B. Aumenti	11.012.476	11.012.476	0	0	11.012.476
B1. Acquisti	10.672.006	10.672.006			10.672.006
B2. Variazioni positive di Fair Value	109.883	109.883			109.883
B3. Riprese di valore					0
- imputate al conto economico					0
- imputate al patrimonio netto					0
B4. Trasferimenti da altri portafogli					0
B5. Altre variazioni	230.587	230.587			230.587
C. Diminuzioni	(6.859.996)	(6.859.996)	0	0	(6.859.996)
C1. Vendite	(6.859.996)	(6.859.996)			(6.859.996)
C2. Rimborsi					0
C3. Variazioni negative di Fair Value					0
C4. Rettifiche di valore					0
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					0
C6. Altre variazioni					0
D. Rimanenze finali	4.152.480	4.152.480	5.075.793	0	9.228.273

Le altre variazioni in aumento dei titoli di debito sono relative al rateo interessi al 31 dicembre 2012 ed all'utile realizzato.

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 Dettaglio della voce 60 “Crediti”

Dettaglio/Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:	6.473.644	3.569.633
1.1 gestione di OICR	6.053.392	3.232.101
1.2 gestione individuale		
1.3 gestione di fondi pensione	420.252	337.532
2. Crediti per altri servizi:	75.088	106.979
2.1 consulenze	75.088	106.979
2.2 funzioni aziendali in outsourcing		
2.3 altri		
3. Altri crediti:	2.428.628	363.923
3.1 pronti contro termine <i>di cui su titoli di Stato</i> <i>di cui su altri titoli di debito</i> <i>di cui su titoli di capitale e quote</i>		
3.2 depositi e conti correnti	2.428.628	363.923
3.3 altri		
4. Titoli di debito		
Totale	8.977.360	4.040.535
Totale Fair Value	8.977.360	4.040.535

I crediti per gestione di O.I.C.R. sono riferiti principalmente alle commissioni, ancora da incassare, maturate nell'ultimo trimestre per la gestione di fondi comuni aperti per euro 3.205.883 e per la gestione di fondi e sicav di diritto estero per euro 71.920, a commissioni di incentivo maturate sui fondi comuni per euro 2.296.342 e sulle sicav di diritto estero per euro 421.100 e ad anticipi effettuati per conto dei fondi gestiti per euro 49.253.

I crediti per gestione di fondi pensione sono relativi principalmente a commissioni di gestione dell'ultimo trimestre ancora da incassare per euro 360.990, a diritti fissi da incassare per euro 3.155 e ad anticipi effettuati per conto del fondo pensione per euro 54.945.

Gli altri crediti sono costituiti dalle disponibilità liquide su conti correnti ordinari presso Banca Sella S.p.A. ed Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. comprensive delle competenze maturate al 31 dicembre 2012.

Tutti i crediti hanno scadenza entro tre mesi, sono quindi da considerarsi a breve termine

6.2 Crediti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
	<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>	
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:	0	0	493.020	0	5.980.624	1.162
1.1 gestione di OICR			493.020	0	5.560.372	
1.2 gestione individuale						
1.3 gestione di fondi pensione					420.252	1.162
2. Crediti per altri servizi:	10.088	10.088	0	0	65.000	65.000
2.1 consulenze	10.088	10.088			65.000	65.000
2.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>						
2.3 altri						
3. Altri crediti:	2.428.628	2.171.135	0	0	0	0
3.1 pronti contro termine <i>di cui su titoli di Stato</i> <i>di cui su altri titoli di debito</i> <i>di cui su titoli di capitale e quote</i>						
3.2 depositi e conti correnti	2.428.628	2.171.135				
3.3 altri						
Totale 31/12/2012	2.438.716	2.181.223	493.020	0	6.045.624	66.162
Totale 31/12/2011	372.902	314.394	73.593	67.675	3.594.040	98.880

Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100
10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	31/12/2012		31/12/2011	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Di proprietà	36.545		24.736	
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	5.561		8.123	
d) impianti elettronici	30.882		15.743	
e) altri	102		870	
2. Acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) impianti elettronici				
e) altri				
Totale	36.545	0	24.736	0

10.2 "Attività materiali": variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	0	0	8.123	15.743	870	24.736
B. Aumenti	0	0	133	30.385	145	30.663
B.1 Acquisti			133	30.385	145	30.663
B.2 Riprese di valore						0
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
B.4 Altre variazioni						0
C. Diminuzioni	0	0	(2.695)	(15.246)	(913)	(18.854)
C.1 Vendite						0
C.2 Ammortamenti			(2.695)	(15.246)	(913)	(18.854)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.5 Altre variazioni						0
D. Rimanenze finali	0	0	5.561	30.882	102	36.545

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento desumibili dalle vite utili per categoria di bene come definite dai principi IAS:

Categorie	% di ammortamento
Impianto telefonico	33%
Impianto elettrico	20%
Impianto condizionamento	20%
Impianto tecnologico	20%
Macchine ufficio	33%
Arredi	14%
Mobili	13%
Hardware e apparecchiature EDP	33%
Automezzi	33%

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

	31/12/2012		31/12/2011	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	42.668		123.304	
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	42.668		123.304	
Totale	42.668	0	123.304	0

11.2 "Attività immateriali": variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	123.304
B. Aumenti	27.601
B.1 Acquisti	27.601
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	(108.237)
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(74.236)
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	(34.001)
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	42.668

Le attività immateriali si riferiscono interamente a software e sono ammortizzate in tre anni secondo la vita utile.

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 a) e b) "Attività fiscali: correnti e anticipate"

12.1.1 Composizione della voce 120 a) "Attività fiscali: correnti"

	31/12/2012	31/12/2011
Credito Ires per deduzione Irap 2003-2007	56.889	56.889
Credito Ires per deduzione Irap 2007-2011	238.345	
Totale	295.234	56.889

12.1.2 Composizione della voce 120 b) "Attività fiscali: anticipate"

	31/12/2012			31/12/2011		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
1. In contropartita al conto economico	158.687	14.414	173.101	166.553	12.532	179.085
1.1 Costi del personale e compensi amministratori			0	5.994		5.994
1.2 Svalutazione software	9.351		9.351			0
1.3 Fondo rischi	23.970	2.327	26.297	16.009	445	16.454
1.4 Svalutazione crediti	47.305		47.305	47.305		47.305
1.5 Oneri pluriennali	8.826		8.826			0
1.6 Adeguamento TFR IAS			0	18.264		18.264
1.7 Ammortamenti	4.581		4.581	4.360		4.360
1.8 Oneri cessione ramo d'azienda	4.979		4.979	9.958		9.958
1.9 Affrancamento avviamento	59.675	12.087	71.762	59.675	12.087	71.762
1.10 Altre voci			0	4.988		4.988
2. In contropartita al patrimonio netto	10.136	0	10.136	0	0	0
2.1 Adeguamento TFR IAS	10.136					
Totale	168.823	14.414	183.237	166.553	12.532	179.085

12.2 Composizione della voce 70 a) e b) "Passività fiscali: correnti e differite"

12.2.1 Composizione della voce 70 a) "Passività fiscali: correnti"

	31/12/2012	31/12/2011
Debiti per IRES	868.750	178.879
Debiti per IRAP	281.599	171.519
Acconto IRES	(149.158)	(145.624)
Acconto IRAP	(171.519)	(182.213)
Altri acconti versati e crediti per ritenute	(5.129)	(7.500)
Totale	824.543	15.061

12.2.2 Composizione della voce 70 b) "Passività fiscali: differite"

	31/12/2012			31/12/2011		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
1. In contropartita al conto economico	282.850	2.172	285.022	546.799	3.713	550.512
1.1 Adeguamento ammortamenti IAS	87	2.172	2.259	5.136	3.713	8.849
1.2 Plusvalenza cessione ramo d'azienda IAS	233.750		233.750	467.500		467.500
1.3 Plusvalenza cessione ramo d'azienda differenza valori fiscali	1.295		1.295	2.587		2.587
1.4 Plusvalenza cessione immobile	47.718		47.718	71.576		71.576
2. In contropartita al patrimonio netto	30.218	0	30.218	0	0	0
2.1 Valutazione attività disponibili per la vendita	30.218					
Totale	313.068	2.172	315.240	546.799	3.713	550.512

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2012	31/12/2011
1. Esistenze iniziali	179.085	127.844
2. Aumenti	30.068	101.818
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		6.462
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	30.068	95.356
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(36.052)	(50.577)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(17.788)	(50.577)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	(18.264)	
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	173.101	179.085

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31/12/2012	31/12/2011
1. Esistenze iniziali	550.512	820.500
2. Aumenti	0	500
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		500
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(265.490)	(270.488)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(265.490)	(268.495)
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		(1.993)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	285.022	550.512

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2012	31/12/2011
1. Esistenze iniziali	0	0
2. Aumenti	10.136	0
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	10.136	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	0	0
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	10.136	0

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2012	31/12/2011
1. Esistenze iniziali	0	0
2. Aumenti	30.218	0
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio relative a precedenti esercizi		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	30.218	
3. Diminuzioni	0	0
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	30.218	0

Sezione 14 - Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

	31/12/2012	31/12/2011
Depositi cauzionali	16.710	16.700
Crediti per imposte indirette	16.274	13.421
Ratei attivi	18.261	14.994
Anticipi su noleggio apparecchiature informatiche	23.213	23.360
Anticipi su spese di gestione uffici	8.732	14.700
Anticipi su costi di information provider	61.575	54.050
Anticipi su costi per prestazioni di servizi diversi	14.815	4.739
Anticipi su abbonamenti	923	957
Anticipi su consulenze professionali	1.918	1.843
Anticipi a fornitori e note di credito da ricevere	1.974	5.216
Crediti verso banche, enti finanziari, clientela per servizi non finanziari	1.333	28.507
Crediti per fatture da incassare/emettere per servizi non finanziari	5.176	6.333
Altri crediti	23.438	1.138
Totale	194.342	185.958

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo

Sezione 1 – Debiti - Voce 10

1.1 Dettaglio della voce 10 “Debiti”

Dettaglio/Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Debiti verso reti di vendita:	2.511.214	2.425.159
1.1 per attività di collocamento OICR	2.302.270	2.260.931
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali		
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	208.944	164.228
2. Debiti per attività di gestione:	0	0
2.1 per gestioni proprie		
2.2 per gestioni ricevute in delega		
2.3 per altro		
3. Debiti per altri servizi:	42.180	52.818
3.1 consulenze		
3.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>	8.460	
3.3 altri	33.720	52.818
4. Altri debiti:	0	0
4.1 pronti contro termine <i>di cui su titoli di Stato</i> <i>di cui su altri titoli di debito</i> <i>di cui su titoli di capitale e quote</i>		
4.2 altri		
Totale	2.553.394	2.477.977
Totale Fair Value	2.553.394	2.477.977

I debiti verso reti di vendita includono le commissioni maturate a favore degli enti collocatori al 31 dicembre 2012.

I debiti per altri servizi, sottovoce altri, si riferiscono alle commissioni di banca depositaria del fondo pensione maturate nell'anno.

I debiti hanno scadenza entro tre mesi.

1.2. "Debiti": composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>
1. Debiti verso reti di vendita:	2.467.380	2.252.102	30.642	0	13.192	0
1.1 per attività di collocamento OICR	2.264.369	2.049.165	24.709		13.192	
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali						
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	203.011	202.937	5.933			
2. Debiti per attività di gestione:	0	0	0	0	0	0
2.1 per gestioni proprie						
2.2 per gestioni ricevute in delega						
2.3 per altro						
3. Debiti per altri servizi:	42.180	0	0	0	0	0
3.1 consulenze ricevute						
3.2 funzioni aziendali date in <i>outsourcing</i>	8.460					
3.3 altri	33.720					
4. Altri debiti:	0	0	0	0	0	0
4.1 pronti contro termine <i>di cui su titoli di Stato</i> <i>di cui su altri titoli di debito</i> <i>di cui su titoli di capitale e quote</i>						
4.2 altri						
Totale 31/12/2012	2.509.560	2.252.102	30.642	0	13.192	0
Totale 31/12/2011	2.432.222	2.112.673	11.095	0	34.660	0

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90
9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

	31/12/2012	31/12/2011
Debiti verso fornitori per servizi non finanziari	251.595	56.284
Fornitori per fatture da ricevere e note credito da emettere per servizi non finanziari	196.773	412.631
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non ancora liquidate	921.733	297.703
Debiti verso organi sociali per compensi da corrispondere	28.888	60.270
Debiti verso erario ed enti previdenziali	702.846	445.800
Debiti diversi	18.378	20.274
Totale	2.120.213	1.292.962

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100
10.1 " Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	31/12/2012	31/12/2011
A. Esistenze iniziali	292.577	375.601
B. Aumenti	57.198	48.021
B.1 Accantonamento dell'esercizio	5.275	6.696
B.2 Altre variazioni in aumento	51.923	41.325
C. Diminuzioni	(30.072)	(131.045)
C.1 Liquidazioni effettuate	(8.669)	(108.565)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(21.403)	(22.480)
D. Esistenze finali	319.703	292.577

Le altre variazioni in diminuzione comprendono l'imposta sostitutiva del TFR pari a euro 1.201 e trasferimenti di TFR relativi a personale passato a società del gruppo per euro 20.202.

L'accantonamento dell'esercizio è comprensivo di un effetto positivo di euro 4.125 relativo all'adeguamento IAS TFR.

Le altre variazioni in aumento sono relative all'adeguamento IAS TFR con contropartita la riserva da valutazione.

Nell'anno 2012, come previsto dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006, i dipendenti hanno scelto di destinare il trattamento di fine rapporto per euro 114.263 al fondo pensione e per euro 18.022 al Fondo Tesoreria Inps.

Le ipotesi di calcolo utilizzate ai fini dell'attualizzazione del TFR sono le seguenti:

- probabilità di uscita dall'azienda: variabile per sesso e classe di età
- tasso di attualizzazione: curva dei tassi Composite AA riferita al 31 dicembre 2012
- tasso inflazione: 1,5% pari al tasso di inflazione programmata previsto nel documento "Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2012".

Di seguito si riportano le movimentazioni del trattamento di fine rapporto del personale in conformità alla legge vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

	31/12/2012	31/12/2011
A. Esistenze iniziali	353.008	470.231
B. Aumenti	9.400	13.822
B.1 Accantonamento dell'esercizio	9.400	13.533
B.2 Altre variazioni in aumento		289
C. Diminuzioni	(30.072)	(131.045)
C.1 Liquidazioni effettuate	(8.669)	(108.565)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(21.403)	(22.480)
D. Esistenze finali	332.336	353.008

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110
11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

	31/12/2012	31/12/2011
b) Altri fondi	202.091	58.216
Totale	202.091	58.216

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

	31/12/2012	31/12/2011
A. Esistenze iniziali	58.216	45.626
B. Aumenti	154.925	58.216
B.1 Accantonamento dell'esercizio	154.925	58.216
C. Diminuzioni	(11.050)	(45.626)
C.1 Utilizzo dell'esercizio	(5.442)	(45.626)
C.2 Storno dell'esercizio	(5.608)	
D. Rimanenze finali	202.091	58.216

L'accantonamento dell'esercizio si riferisce a vertenze legali e fiscali.

Gli utilizzi sono formati principalmente per euro 4.824 dall'esborso monetario avvenuto nell'esercizio per fare fronte all'impegno assunto dalla Società in relazione alla garanzia di restituzione del capitale e di rendimento minimo prestata nei confronti degli aderenti al comparto Garanzia Inflazione del Fondo Pensione Eurorisparmio. Il fondo residuo, pari ad euro 45.392, copre adeguatamente la stima della passività potenziale che tiene conto dei quattro casi nei quali è dovuta la garanzia (morte, pensionamento, invalidità permanente, disoccupazione superiore a 48 mesi) e della probabilità che si verifichino per gli aderenti nei 12 mesi successivi.

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	9.525.000
1.1 Azioni ordinarie	9.525.000
1.2 Altre azioni	

Il capitale al 31 dicembre 2012 risulta suddiviso in n. 19.050.000 azioni del valore nominale di euro 0,5 cadauna.

12.4 Composizione della voce 150 "Sovraprezzi di emissione"

La riserva sovrapprezzi di emissione è pari a euro 7.230.397, invariata rispetto al precedente esercizio.

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Riserva straordinaria	Riserva per versamenti in conto capitale	Riserva da FTA	Riserva da fusione	Riserva da acquisizione	Riserva da cessione ramo d'azienda	Totale
A. Esistenze iniziali	1.905.723	11.256	7.364.877	929.622	29.951	22.519	(8.500.000)	3.081.250	4.845.198
B. Aumenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.1 Attribuzioni di utili									0
B.2 Altre variazioni									0
C. Diminuzioni	0	0	(954.338)	0	0	0	0	0	(954.338)
C.1 Utilizzi									0
- copertura perdite			(954.338)						(954.338)
- distribuzione									0
- trasferimento a capitale									0
C.2 Altre variazioni									0
D. Rimanenze finali	1.905.723	11.256	6.410.539	929.622	29.951	22.519	(8.500.000)	3.081.250	3.890.860

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	Leggi speciali rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	0	0	0	34.394	0	0	34.394
B. Aumenti	79.665	0	0	0	0	0	79.665
B1. Variazioni positive di fair value	79.665						79.665
B2. Altre variazioni							0
C. Diminuzioni	0	0	0	(37.644)	0	0	(37.644)
C1. Variazioni negative di fair value							0
C2. Altre variazioni				(37.644)			(37.644)
D. Rimanenze finali	79.665	0	0	(3.250)	0	0	76.415

Classificazione voci di patrimonio netto per disponibilità

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Voci componenti il patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Totale degli utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi	
				per copertura di perdite	per altri motivi
Capitale	9.525.000				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.230.397	<i>A, B, C</i>	7.230.397		
Riserva da fusione/acquisizione	22.519	<i>A, B, C</i>	22.519		
Versamenti in conto capitale	929.622	<i>A, B, C</i>	929.622		
Totale riserve di capitali	8.182.538		8.182.538	-	-
Riserve di utili					
Riserva legale	1.905.723	<i>B</i>			
Riserva straordinaria	6.410.539	<i>A, B, C</i>	6.410.539		
Utili portati a nuovo FTA	4.597	<i>A, B, C</i>	4.597		
Utili portati a nuovo per TFR IAS	6.659	<i>A, B, C</i>	6.659		
Riserva da acquisizione di ramo d'azienda	(8.500.000)	<i>C</i>	(8.500.000)		
Riserva da cessione di ramo d'azienda	3.081.250	<i>A, B, C</i>	3.081.250		
Riserva FTA	29.951	<i>B</i>			
Totale riserve di utili	2.938.719		1.003.045	-	-
Riserve da valutazione	76.415	<i>B</i>			
Totale riserve da valutazione	76.415		-	-	-
Totale complessivo	20.722.672		9.185.583	-	-

(*) *A* per aumento di capitale; *B* per copertura perdite; *C* per distribuzione ai soci.

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20

1.1 "Commissioni attive e passive"

SERVIZI	31/12/2012			31/12/2011		
	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette
A. GESTIONE DI PATRIMONI						
1. Gestioni proprie						
1.1 Fondi comuni						
Commissioni di gestione	12.506.957	(8.555.141)	3.951.816	13.866.050	(9.680.466)	4.185.584
Commissioni di incentivo	2.296.342		2.296.342			0
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	503.902	(503.902)	0	148.426	(148.426)	0
Commissioni di <i>switch</i>						
Altre commissioni	359.129		359.129	329.214		329.214
Totale commissioni da fondi comuni	15.666.330	(9.059.043)	6.607.287	14.343.690	(9.828.892)	4.514.798
1.2 Gestioni individuali						
Commissioni di gestione			0			0
Commissioni di incentivo			0			0
Commissioni di sottoscrizione/rimborso			0			0
Altre commissioni			0			0
Totale commissioni da gest. individuali	0	0	0	0	0	0
1.3 Fondi pensione aperti						
Commissioni di gestione	1.335.023	(772.782)	562.241	1.121.783	(648.398)	473.385
Commissioni di incentivo						
Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
Altre commissioni	53.930		53.930	57.685		57.685
Totale commissioni da f. pensione aperti	1.388.953	(772.782)	616.171	1.179.468	(648.398)	531.070
2. Gestioni ricevute in delega						
Commissioni di gestione	750.580	(313.136)	437.444	1.154.689	(338.519)	816.170
Commissioni di incentivo	440.500		440.500			0
Altre commissioni	25.253		25.253			0
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega	1.216.333	(313.136)	903.197	1.154.689	(338.519)	816.170
TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)	18.271.616	(10.144.961)	8.126.655	16.677.847	(10.815.809)	5.862.038
B. ALTRI SERVIZI						
Consulenza	412.920		412.920	466.328		466.328
Banca depositaria fondo pensione		(64.084)	(64.084)		(52.818)	(52.818)
Altre			0			0
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	412.920	(64.084)	348.836	466.328	(52.818)	413.510
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	18.684.536	(10.209.045)	8.475.491	17.144.175	(10.868.627)	6.275.548

1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte

Tipologia/ Controparte	Banche <i>di cui del gruppo</i>		Enti finanziari <i>di cui del gruppo</i>		Altri soggetti <i>di cui del gruppo</i>		Totale <i>di cui del gruppo</i>	
A. GESTIONE DI PATRIMONI								
1. Gestioni proprie	9.693.996	8.748.561	84.346	0	53.483	0	9.831.825	8.748.561
1.1 Commissioni di collocamento	503.819	489.821	83	0	0	0	503.902	489.821
OICR	503.819	489.821	83				503.902	489.821
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
1.2 Commissioni di mantenimento	9.190.177	8.258.740	84.263	0	53.483	0	9.327.923	8.258.740
OICR	8.435.896	7.504.697	65.762		53.483		8.555.141	7.504.697
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione	754.281	754.043	18.501				772.782	754.043
1.3 Commissioni di incentivazione	0	0	0	0	0	0	0	0
OICR							0	0
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
1.4 Altre Commissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
OICR							0	0
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
2. Gestioni ricevute in delega	312.766	311.788	370	0	0	0	313.136	311.788
OICR	312.766	311.788	370				313.136	311.788
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITA' DI GESTIONE (A)	10.006.762	9.060.349	84.716	0	53.483	0	10.144.961	9.060.349
B. ALTRI SERVIZI								
Consulenza							0	0
Banca depositaria fondo pensione	64.084						64.084	0
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	64.084	0	0	0	0	0	64.084	0
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	10.070.846	9.060.349	84.716	0	53.483	0	10.209.045	9.060.349

Sezione 3 – Interessi - Voci 40 e 50
3.1 Composizione della voce 40 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altre operazioni	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	168.426				168.426	117.038
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	118.258				118.258	0
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti			21.384		21.384	7.352
6. Altre attività					0	765
7. Derivati di copertura						
Totale	286.684	0	21.384	0	308.068	125.155

3.2 Composizione della voce 50 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Pronti contro termine	Titoli	Altro	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Debiti					0	0
2. Titoli in circolazione						
3. Passività finanziarie di negoziazione						
4. Passività finanziarie valutate al fair value						
5. Altre passività				119	119	453
6. Derivati di copertura						
Totale	0	0	0	119	119	453

Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60
4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto 31/12/2012	Risultato netto 31/12/2011
1. Attività finanziarie	385.885	189.980	0	(2.079)	573.786	(325.776)
1.1 Titoli di debito <i>di cui titoli di Stato</i>	233.340			(2.079) (7.493)	231.261 (7.493)	(169.974) 32.174
1.2 Titoli di capitale					0	0
1.3 Quote di O.I.C.R. <i>di cui O.I.C.R. propri</i>	152.545 152.545	189.980 189.980			342.525 342.525	(155.802) (155.802)
1.4 Altre attività					0	0
2. Passività finanziarie	0	0	0	0	0	0
2.1 Titoli di debito					0	0
2.2 Altre passività					0	0
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio		2.637			2.637	23.865
4. Derivati					0	0
Totale	385.885	192.617	0	(2.079)	576.423	(301.911)

Sezione 7 – Utile(Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 90
7.1 Composizione della voce 90 "Utile(Perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/Componenti reddituali	31/12/2012			31/12/2011		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Attività disponibili per la vendita	194.907		194.907			0
1.2 Attività detenute sino a scadenza			0			0
1.3 Altre attività finanziarie			0			0
Totale	194.907	0	194.907	0	0	0
2. Passività finanziarie						
2.1 Debiti			0			0
2.2 Titoli in circolazione			0			0
Totale	0	0	0	0	0	0
Totale	194.907	0	194.907	0	0	0

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100
8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Titoli di debito <i>di cui titoli di Stato</i>			0	0
2. Titoli di capitale			0	(1.094.373)
3. Quote di O.I.C.R. <i>di cui O.I.C.R. propri</i>			0	0
4. Altre attività			0	0
Totale	0	0	0	(1.094.373)

Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110
9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	31/12/2012	31/12/2011
1) Personale dipendente	4.184.563	3.508.332
a) salari e stipendi	3.007.401	2.442.466
b) oneri sociali	820.884	657.115
c) indennità di fine rapporto	2.036	847
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	5.274	6.993
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	150.745	178.197
- a benefici definiti		
h) altre spese	198.223	222.714
2) Altro personale in attività	55.315	54.819
3) Amministratori e Sindaci	181.584	179.186
4) Personale collocato a riposo		
5) Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	(28.578)	(28.584)
6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	199.390	117.114
Totale	4.592.274	3.830.867

La sottovoce "g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni a contribuzione definita è comprensiva per euro 114.263 del trattamento di fine rapporto destinato dai dipendenti al fondo pensione, per euro 18.022 del trattamento di fine rapporto versato al Fondo Tesoreria Inps e per euro 18.460 del contributo datoriale al fondo pensione.

La voce "Altro personale in attività" comprende euro 3.583 relativi ai compensi per il Comitato 231 di cui euro 2.576 erogati ad un Consigliere di Amministrazione.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	31/12/2012	31/12/2011
a) dirigenti	3	3,08
b) quadri direttivi	21,04	18,50
c) restante personale dipendente	22,5	25,33
d) altro personale	1	1

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Voci	31/12/2012	31/12/2011
Pubblicità, Pubblicazioni e stampati dei Fondi	93.687	70.727
Spese di gestione e locazione uffici	320.488	294.196
Spese viaggio e rappresentanza	50.236	48.842
Gestione impianti, macchinari, attrezzature e locazione automezzi e stampanti	53.789	40.883
Spese telefoniche e trasmissione dati	57.068	60.948
Postali, corrieri e Postel	132.700	111.270
Cancelleria materiali ufficio, stampati	3.845	2.060
Libri, riviste, giornali	3.845	4.698
Quote associative	20.165	16.006
Canoni noleggio terminali e licenze procedure software	560.470	517.075
Assicurazioni	280	453
Collaborazioni fiscali e amministrative	82.008	68.692
Collaborazioni e manutenzioni ordinarie EDP	197.813	140.435
Prestazione di servizi e consulenze diverse	197.722	278.345
Outsourcing amministrativo fondo pensione e back office sottoscrittori e attività correlate al calcolo del Nav	260.111	220.594
Legali, notarili e spese revisione	143.191	103.707
Spese e commissioni bancarie	977	1.605
Imposte e tasse diverse	21.117	11.166
Varie	31.646	40.802
Totale	2.231.158	2.032.504

Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120
10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/12/2012	Risultato netto 31/12/2011
1. di proprietà	18.854			18.854	21.240
- ad uso funzionale	18.854			18.854	21.240
- per investimento				0	0
2. acquisite in leasing finanziario				0	0
- ad uso funzionale				0	0
- per investimento				0	0
Totale	18.854	0	0	18.854	21.240

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130
11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/12/2012	Risultato netto 31/12/2011
1. Avviamento				0	0
2. Altre attività immateriali	74.236	34.001		108.237	97.381
2.1 di proprietà	74.236	34.001		108.237	97.381
- generate internamente				0	0
- altre	74.236	34.001		108.237	97.381
2.2 acquisite in leasing finanziario				0	0
Totale	74.236	34.001	0	108.237	97.381

Sezione 13 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150
13.1 Composizione della voce 150 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”

Voci	31/12/2012	31/12/2011
1. Accantonamento dell'esercizio	154.925	58.216
2. Riattribuzioni a conto economico dell'esercizio	(5.608)	
Totale	149.317	58.216

Si rimanda a quanto riportato nella Sezione 11 delle Informazioni allo Stato Patrimoniale relativamente ai Fondi per rischi e oneri.

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci	31/12/2012	31/12/2011
Proventi	176.819	167.572
1. Proventi per recupero spese diverse	118.116	124.446
2. Proventi su contratti di consulenza amministrativa e legale	28.000	
3. Proventi connessi a rischi operativi	2	32
4. Contributi alla formazione	10.493	22.738
5. Rimborsi e risarcimenti	20.059	20.196
6. Altro	149	160
Oneri	(51.910)	(12.565)
1. Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi		(1.934)
2. Perdite connesse a rischi operativi	(800)	(33)
3. Reintegro clienti garanzia inflazione		(9.961)
3. Altro	(51.110)	(637)
Risultato netto	124.909	155.007

La voce proventi per recupero spese è costituita dal recupero forfetario delle spese postali e per emissione certificati dei fondi comuni di investimento per euro 95.104, dal recupero imposta di bollo per euro 10.135 e dal recupero di spese diverse per euro 12.877.

Sezione 16 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 “Utili (Perdite) da cessione di investimenti”

Voci	31/12/2012	31/12/2011
1. Immobili	100	126
1.1 Utili da cessione	100	126
1.2 Perdite da cessione		
2. Altre Attività	0	0
2.1 Utili da cessione		
2.2 Perdite da cessione		
Risultato netto	100	126

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190
17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	31/12/2012	31/12/2011
1. Imposte correnti	1.154.492	386.593
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(213.192)	7.865
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	5.984	(51.241)
5. Variazione delle imposte differite	(265.490)	(269.988)
Imposte di competenza dell'esercizio	681.794	73.229

Le variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi sono comprensive di un effetto positivo pari ad euro 238.345 derivante deducibilità dall'Ires dell'Irap sul costo del lavoro pregressa per gli anni dal 2007 al 2011.

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	IRES		IRAP	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Utile prima delle imposte	2.579.938			
Aliquota fiscale teorica		27,50%		
Onere fiscale teorico	709.483			
Differenza tra valore e costo della produzione			6.353.065	
Aliquota fiscale teorica				5,57%
Onere fiscale teorico			353.866	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi				-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	101.241			-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	424.176		(478.449)	
Annullamento delle differenze temporanee deducibili			106.338	
Differenze permanenti deducibili	(119.396)		(1.055.013)	
Differenze permanenti tassabili	188.199		129.692	
Imponibile fiscale	3.174.158		5.055.633	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		872.893		281.599
Aliquota effettiva		33,83%		4,43%

Parte D – Altre informazioni

SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi (diverse da quelle indicate nelle altre sezioni)

Non sono presenti impegni e garanzie rilasciate a terzi al 31 dicembre 2012.

1.1.2 Impegni relativi a fondi pensione gestiti con garanzia di restituzione del capitale

A partire dal 1° luglio 2007, l'adesione al comparto Garanzia Inflazione del Fondo Pensione Eurorisparmio attribuisce all'aderente, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla garanzia di restituzione del capitale versato ed il riconoscimento di un rendimento minimo legato all'inflazione.

Al 31 dicembre 2012, il valore delle garanzie rilasciate, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio ai singoli aderenti, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente, è pari ad euro 129.684. Il fondo rischi ed oneri relativo al rischio del Comparto Garanzia Inflazione è pari ad euro 45.392 e copre adeguatamente la stima della passività potenziale che tiene conto dei quattro casi nei quali è dovuta la garanzia (morte, pensionamento, invalidità permanente, disoccupazione superiore a 48 mesi) e della probabilità che si verifichino per gli aderenti nei 12 mesi successivi.

1.1.3 Impegni e garanzie ricevute da terzi

Non sono presenti impegni e garanzie ricevute da terzi al 31 dicembre 2012.

1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

I titoli di proprietà, depositati presso terzi, al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	Valore di bilancio
Azioni C.B.A. Vita S.p.A.	5.075.793
Obbligazione BANCA SELLA HOLDING 2013	4.947.475
Sicav SCM Euro Inflation Bond	96.460
Sicav SCM Bond Strategy retail	99.020
Sicav SCM Bond Strategy Institutional	1.037.380
Sicav SCM Euro Income Institutional	1.011.960
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine Classe A	2.595.172
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine Classe B	206.240
BTP ITA 22/10/2016	2.060.000
BTP ITA 26/03/2016	2.056.800
Totale	19.186.300

1.1.5 Beni di terzi c/o l'impresa

Non sono presenti beni di terzi c/o la Società al 31 dicembre 2012.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR

<i>OICR</i>	31/12/2012	31/12/2011
1. Gestioni proprie		
Fondi comuni:		
Fondi comuni aperti:		
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	184.877.165	121.175.720
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	15.369.792	29.294.815
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto max 20% azioni	8.608.297	8.426.628
Nordfondo Obbligazioni Dollari	21.678.472	21.481.372
Gestnord Bilanciato Euro	45.371.280	52.269.135
Gestnord Azioni Europa	39.682.915	40.089.382
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	274.744.643	162.151.093
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	218.988.535	225.955.809
Gestnord Azioni Italia	27.684.090	27.663.646
Gestnord Asset Allocation	22.233.247	26.878.000
Gestnord Azioni America	10.986.969	12.458.906
Gestnord Azioni Pacifico	21.336.377	22.254.605
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2	8.618.885	15.557.346
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4	10.738.548	15.646.215
Gestnord Azioni Trend Settoriali	22.490.475	24.958.036
Nordfondo Liquidità	375.187.827	436.163.768
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	84.329.715	60.735.127
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	35.842.307	33.005.159
Totale gestioni proprie	1.428.769.539	1.336.164.762

I valori si riferiscono al Nav del 28 dicembre 2012, ultimo Nav dell'anno 2012.

2. Gestioni ricevute in delega

OICR:

OICR aperti

Sella Capital Management Sicav	77.503.622	104.139.022
Martin Maurel Sella Gestion	11.431.774	11.585.358

OICR chiusi

Totale gestioni ricevute in delega	88.935.396	115.724.380
---	-------------------	--------------------

3. Gestioni date in delega a terzi

OICR:

- OICR aperti

- OICR chiusi

Totale gestioni date in delega a terzi		
---	--	--

1.2.2 Valore complessivo delle gestioni di portafoglio

<i>Gestioni individuali</i>	31/12/2012	31/12/2011
	<i>di cui fondi della SGR</i>	<i>di cui fondi della SGR</i>
1. Gestioni proprie		
2. Gestioni ricevute in delega		
3. Gestioni date in delega a terzi		

1.2.3 Valore complessivo netto dei fondi pensione

	31/12/2012	31/12/2011
1. Gestioni proprie		
1.1 Fondi pensione aperti:		
Eurorisparmio Previdenza Complementare		
comparto Azionario Europa	26.089.494	20.990.157
comparto Bilanciato	31.215.170	25.820.167
comparto Azionario Internazionale	27.395.182	22.173.755
comparto Garanzia Inflazione	35.777.453	26.560.086
comparto Obbligazionario	22.783.045	16.927.803
Totale gestioni proprie	143.260.344	112.471.968
2. Gestioni ricevute in delega		
2.1 Fondi pensione:		
- aperti		
- chiusi		
- altre forme pensionistiche	3.146.247	2.449.238
Totale gestioni ricevute in delega	3.146.247	2.449.238
3. Gestioni date in delega a terzi		
3.1 Fondi pensione:		
- aperti		
- chiusi		
- altre forme pensionistiche		
Totale gestioni date in delega a terzi		

Il patrimonio relativo ad altre forme pensionistiche, pari ad euro 3.146.247, è ricevuto in delega da CBA Vita, società assicurativa del Gruppo Banca Sella.

1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare

Sottoscrizioni da regolare	31/12/2012
Fondi comuni:	
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	156.418
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	8.198
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto max 20% azioni	7.723
Nordfondo Obbligazioni Dollari	5.516
Gestnord Bilanciato Euro	17.161
Gestnord Azioni Europa	14.130
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	659.820
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	361.729
Gestnord Azioni Italia	6.354
Gestnord Asset Allocation	499
Gestnord Azioni America	3.318
Gestnord Azioni Pacifico	10.926
Gestnord Azioni Trend Settoriali	6.546
Nordfondo Liquidità	534.457
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	50.011
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	13.618
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2	9.688
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4	4.410
Fondi pensione	55.627
Totale sottoscrizioni da regolare	1.926.149

Le sottoscrizioni da regolare per i fondi comuni si riferiscono alle sottoscrizioni valorizzate con Nav 28 dicembre 2012, ultimo Nav dell'anno, registrate all'interno dei fondi il 2 gennaio 2013.

Le sottoscrizioni da regolare per il fondo pensione si riferiscono ai bonifici ricevuti entro il 28 dicembre 2012, ultimo Nav dell'anno, con pari valuta, ancora in attesa di valorizzazione in quanto mancanti dei dati necessari per poter rendere possibile la riconciliazione effettuando una corretta attribuzione agli aderenti.

1.2.5 Attività di consulenza: numero di contratti di consulenza in essere

La Società al 31 dicembre 2012 ha in essere i seguenti contratti attivi di consulenza:

- in materia di investimenti in strumenti finanziari con C.B.A. Vita S.p.A.
- in materia di investimenti in strumenti finanziari con Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.
- in materia di investimenti in strumenti finanziari con Inchiario S.p.A.

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

2.1 Rischi finanziari

Per la tipologia di attività svolta dalla Società i rischi finanziari riguardano gli investimenti del patrimonio della Società e le disponibilità liquide generate dall'attività stessa.

Secondo quanto previsto anche dal "Regolamento per le partecipazioni del Gruppo Banca Sella" e quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società la parte di patrimonio eccedente le partecipazioni e le altre attività immobilizzate può essere investita solo in liquidità a vista o a termine entro i dodici mesi presso Banche (secondo limiti di esposizione creditizia), titoli di stato quotati emessi da Italia, Francia e Germania a tasso variabile o, se a tasso fisso, con scadenza massima entro i 18 mesi, obbligazioni emesse da società del Gruppo e quote di O.I.C.R. liquidità e obbligazionari a breve termine gestiti da società appartenenti al Gruppo.

In particolare, il portafoglio della Società è stato investito nel corso dell'anno in obbligazioni a tasso variabile emesse da società del Gruppo, in quote di O.I.C.R. liquidità e obbligazionari gestiti da Sella Gestioni ed in titoli di stato italiani (Bot, Ctz, Btp).

Il Consiglio di Amministrazione della Società è informato mensilmente in merito alle operazioni di investimento del capitale ed alle posizioni assunte.

Il rischio di mercato del portafoglio di negoziazione viene misurato e monitorato dalla funzione di Risk Management di Gruppo sulla base dell'analisi del VaR (value at risk) calcolato secondo l'approccio della simulazione storica con un orizzonte temporale di tre mesi ed un intervallo di confidenza del 99%. Sono anche definite delle soglie di allerta al cui superamento vengono avvisati i responsabili della Società.

Oltre agli investimenti di cui in precedenza, la Società detiene dal 2000 una quota pari all'8,175% in CBA Vita S.p.A., società assicurativa facente parte del Gruppo. Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata la verifica che non esistano obiettive evidenze di riduzioni durevoli di valore tali da rendere necessaria una svalutazione con imputazione a conto economico.

2.2 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi interne/esterne, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

In ottica di individuazione e mitigazione dei rischi operativi, nel corso del 2012, è stata effettuata l'attività di mappatura di nuovi processi aziendali e/o la modifica aggiornamento di quelli esistenti identificando i fattori di rischio che intervengono all'interno dei processi. A ciascun processo viene assegnato un rating di rischio operativo inerente di processo (che valuta i fattori di rischio sul processo senza tenere conto dell'effetto mitigante dei controlli esistenti) ed un rating di rischio operativo residuo di processo (ottenuto valutando l'effetto mitigante dei controlli sui rischi inerenti). I rating di rischio sono misurati su scala discreta con valori da 1 (rischio minimo) a 5 (rischio massimo).

Inoltre, è stata effettuata un'analisi di Risk Self Assessment che consiste in un approfondimento dell'analisi di mappatura dei processi attraverso una quantificazione, sia in termini di impatto economico che di frequenza di accadimento, dei possibili eventi di rischio, e quindi di perdita, individuati all'interno dei processi aziendali. Tale attività, coordinata dal servizio di Risk Management e Controlli della Capogruppo, ha coinvolto attivamente tutte le aree della Società che hanno fornito una stima della frequenza media di accadimento e dell'impatto economico medio dei potenziali eventi legati ai processi di propria responsabilità, in particolare valutando gli eventi a bassa frequenza ed alto impatto.

L'obiettivo di migliorare costantemente la cultura e la gestione dei rischi operativi e di garantire adeguati flussi informativi trova riscontro nel costante e continuo utilizzo da parte della Società del "Ciclo del controllo". Si tratta di un processo finalizzato al censimento e trattamento delle anomalie ed eventuali conseguenti perdite operative, supportato da uno strumento software dedicato a livello di Gruppo. Il "Ciclo del Controllo" regola l'attribuzione delle anomalie ai diretti responsabili di processo, l'attribuzione delle responsabilità di follow up e inoltre traccia e governa l'eliminazione delle stesse nonché le loro cause e gli interventi posti in essere per la risoluzione.

Il monitoraggio del rischio si traduce anche in reporting prodotti dal Servizio di Risk Management della Capogruppo e messi a disposizione della Società che evidenziano il grado di rischio assunto relativamente:

- agli eventi pregiudizievoli e alle perdite operative segnalati nel processo "Ciclo del Controllo", mettendo in evidenza le anomalie con gravità più elevata;
- all'esito dei controlli di linea;
- all'andamento dei livelli di servizio;
- al "rating interno di rischio operativo", indicatore sintetico di rischio assegnato alla Società calcolato attraverso un sistema di ponderazione sulla base di specifici KPI (Key Performance Indicator) e KRI (Key Risk Indicator).

Informazioni di natura quantitativa

Nel 2012 le perdite generate dai rischi operativi come sopra identificati sono state pari ad euro 800 con un'incidenza dello 0,01% sul margine di intermediazione. Anche nei precedenti tre anni le perdite sono state marginali ed in ogni caso i mezzi propri della Società sono adeguati e rispettano i criteri patrimoniali imposti dalla Banca d'Italia come indicato nel prosieguo della Nota Integrativa.

SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

3.1 Il patrimonio dell'impresa

3.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La Società a fronte degli obiettivi e delle linee strategiche di sviluppo, anche a livello di Gruppo, adotta le misure necessarie al fine di garantire che il presidio patrimoniale sia adeguato.

L'attività di monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Requisiti Patrimoniali è svolta mensilmente dall'Ufficio Contabilità e Controllo di Gestione che predispone apposita reportistica per il Consiglio di Amministrazione.

Lo stesso Ufficio, in funzione dell'operatività sviluppata e di eventuali operazioni straordinarie, provvede ad effettuare simulazioni dei relativi impatti patrimoniali da sottoporre agli organi competenti.

Anche a livello di Gruppo viene effettuato un monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Coefficienti Patrimoniali.

Come evidenziato nelle tabelle successive, la Società è fortemente capitalizzata e rispetta tutti i Requisiti Patrimoniali richiesti dall'Autorità di Vigilanza.

3.1.2 Informazioni di natura quantitativa

3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Capitale	9.525.000	9.525.000
2. Sovrapprezzi di emissione	7.230.397	7.230.397
3. Riserve	3.890.860	4.845.198
- di utili		
a) legale	1.905.723	1.905.723
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	1.032.996	1.987.334
- altre	952.141	952.141
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	76.415	34.394
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	79.665	
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di		
dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a	(3.250)	34.394
benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a		
partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	1.898.145	(954.338)
Totale	22.620.817	20.680.651

3.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

3.2.1 Patrimonio di vigilanza

3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di base è composto dal capitale sociale, sovrapprezzi di emissione, riserve, al netto delle altre attività immateriali.

Il patrimonio supplementare è composto dalla quota computabile della riserva positiva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31/12/2012	31/12/2011
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	20.495.352	20.425.572
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A+B)	20.495.352	20.425.572
D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	79.665	0
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	39.832
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	39.832
F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D+E)	39.833	0
G. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
H. Patrimonio di vigilanza (C+F-G)	20.535.185	20.425.572

3.2.2 Adeguatezza patrimoniale

3.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Come risulta dalle informazioni di natura quantitativa presenti nella successiva tabella, il requisito patrimoniale preponderante per la Società è il "Requisito altri rischi" pari al 25% dei costi operativi fissi a cui deve essere sommato il "Requisito relativo alla gestione di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale". Inoltre, la Società deve anche rispettare il requisito patrimoniale ai fini del limite delle partecipazioni detenibili (ai sensi del Regolamento Banca d'Italia dell'8 maggio 2012, Titolo II, Capitolo II, Sezione II, Disciplina delle partecipazioni detenibili).

Il rispetto dei requisiti è monitorato mensilmente ed il Consiglio di Amministrazione è costantemente informato dell'adeguatezza del patrimonio affinché possa prendere le decisioni di propria competenza.

3.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Requisiti	
	31/12/2012	31/12/2011
Requisito relativo alla massa gestita	283.817	262.100
Requisito "altri rischi"	1.468.984	1.653.302
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale	9.265	50.216
Requisito patrimoniale totale	1.478.249	1.703.518

La Società deve anche rispettare il requisito patrimoniale ai fini del limite delle partecipazioni detenibili (ai sensi del Regolamento Banca d'Italia dell'8 maggio 2012, Titolo II, Capitolo II, Sezione II, Disciplina delle partecipazioni detenibili); tale limite è pari ad euro 10.151.586 in quanto l'unica partecipazione detenuta non dedotta dal patrimonio di vigilanza, perchè relativa a società consolidata nel Gruppo Banca Sella, è CBA Vita, pari ad euro 5.075.793.

SEZIONE 4- PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10. Utile (Perdita) d'esercizio	2.579.939	(681.794)	1.898.145
Altre componenti reddituali			
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
a) variazioni di fair value	109.883	(30.218)	79.665
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
30. Attività materiali			
40. Attività immateriali			
50. Copertura di investimenti esteri:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
60. Copertura dei flussi finanziari:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
70. Differenze di cambio:			
a) variazioni di valore			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
80. Attività non correnti in via di dismissione:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(51.923)	14.279	(37.644)
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
110. Totale altre componenti reddituali	57.960	(15.939)	42.021
120. Redditività complessiva (Voce 10+110)	2.637.899	(697.733)	1.940.166

SEZIONE 5 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le tipologie di parti correlate, sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24, significative per Sella Gestioni S.G.R. S.p.A., in relazione alla specifica struttura organizzativa e di governance, comprendono:

- a) Banca Sella Holding S.p.A. in quanto capogruppo controllante di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.;
- b) amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche;
- c) familiari stretti di amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche;
- d) società controllate o collegate a uno dei soggetti di cui ai punti b) e c);
- e) tutte le società del Gruppo in quanto sottoposte all'attività di direzione di Banca Sella Holding S.p.A

5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Compensi corrisposti ai dirigenti	31/12/2012
a) benefici a breve termine per i dipendenti	640.857
b) benefici successivi al rapporto di lavoro	16.948
c) altri benefici a lungo termine	
d) indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	
e) pagamenti in azioni	
Totale	657.805

Compensi corrisposti agli amministratori e sindaci	31/12/2012
a) amministratori	138.471
b) sindaci	43.113
Totale	181.584

Ad un Consigliere sono stati erogati anche euro 2.576 come compenso per il Comitato 231.

5.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni infragrupo sono state effettuate a seguito di valutazioni di reciproca convenienza a condizioni di mercato con l'obiettivo di creare valore all'interno del Gruppo.

Il prospetto sottostante riporta attività e passività in essere al 31 dicembre 2012 relative a parti correlate.

	Società controllante	Società collegate	Amministratori, Sindaci e Dirigenti	Altre parti correlate*
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.951.967			
Attività disponibili per la vendita				5.075.793
Crediti				2.247.385
Attività immateriali				39.101
Altre attività				5.432
Totale attività	4.951.967	0	0	7.367.711
Debiti	34.815			2.217.288
Altre passività	53.400		389.026	222.632
Trattamento di fine rapporto del personale			6.912	
Totale passività	88.215	0	395.938	2.439.920

Il prospetto sottostante riporta costi e ricavi dell'esercizio 2012 relativi a parti correlate

	Società controllante	Società collegate	Amministratori, Sindaci e Dirigenti	Altre parti correlate*
Commissioni passive	132.368			8.927.982
Spese amministrative a) spese per il personale	115.385		839.389	55.539
Spese amministrative b) altre spese	37.609			438.005
Rettifiche di valore su attività immateriali				29.256
Totale costi	285.362	0	839.389	9.450.782
Interessi attivi e proventi assimilati	152.034			19.729
Commissioni attive				944.399
Risultato netto dell'attività di negoziazione	238.754			
Altri proventi e oneri di gestione				12.936
Totale ricavi	390.788	0	0	977.064

* le altre parti correlate comprendono le altre società appartenenti al Gruppo diverse dalla controllante e dalle collegate ed i familiari di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche

Banca Sella Holding S.p.A. svolge le seguenti funzioni nei confronti di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. e degli OICR gestiti:

- Controparte di negoziazione per gli OICR gestiti
- Fornitura dei Servizi di sicurezza informatica e di analisi finanziaria.
- Collocamento di quote di fondi

Come già rilevato in precedenza, la Società al 31 dicembre 2012 ha investito in una emissione obbligazionaria di Banca Sella Holding S.p.A..

Con le altre Banche e società del Gruppo, i rapporti si caratterizzano sostanzialmente in accordi di collocamento dei prodotti gestiti che generano commissioni passive. Con Banca Sella S.p.A., inoltre, sono intrattenuti alcuni rapporti di conto corrente della Società.

La Società, inoltre, riceve da Banca Sella S.p.A. dei servizi di tipo amministrativo (assistenza legale, fiscale, sistemi informatici, stampa e postalizzazione, archiviazione, servizio acquisti ecc) e di sviluppo software ed ha in outsourcing presso la stessa il servizio di back office dei sottoscrittori dei fondi.

La Società ha svolto la gestione in delega di una Sicav lussemburghese da Selgest S.A. fino al 30 settembre 2012. A partire da tale data Sella Gestioni è diventata direttamente Management Company della Sicav. Pertanto, fino al 30 settembre 2012 sono state registrate le seguenti commissioni attive da Selgest S.A.:

Sicav	Importo
Sella Capital Management Sicav	571.706

La Società ha prestato i seguenti servizi a società del Gruppo.

Società	Servizio	Importo
CBA Vita S.p.A.	Consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari e delega	334.260
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	Consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari	38.433

Inoltre, sia con la controllante che con altre società del Gruppo sono in essere rapporti nell'ambito di personale comandato.

SEZIONE 6 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI
6.1 Informazioni relative alla Capogruppo

Sella Gestioni S.G.R.S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Banca Sella Holding S.p.A. Pertanto si allegano stato patrimoniale e conto economico di Banca Sella Holding S.p.A. relativi all'esercizio 2011.

STATO PATRIMONIALE BANCA SELLA HOLDING S.p.A.	31/12/2011	31/12/2010
VOCI DELL'ATTIVO		
10. Cassa e disponibilità liquide	0	0
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	482.016.259	715.073.608
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	417.278.996	207.174.132
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	134.778.055	80.033.802
60. Crediti verso banche	924.046.837	951.382.276
70. Crediti verso clientela	900.668.906	901.849.138
80. Derivati di copertura	884.477	486.886
100. Partecipazioni	798.173.850	732.460.844
110. Attività materiali	39.247.254	44.465.733
120. Attività immateriali <i>di cui:</i> <i>avviamento</i>	816.605	3.919.452
130. Attività fiscali	24.865.380	14.210.061
<i>a) correnti</i>	<i>4.102.352</i>	<i>6.642.635</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>20.763.028</i>	<i>7.567.426</i>
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	14.958.337
150. Altre attività	17.476.261	44.318.036
TOTALE DELL'ATTIVO	3.740.252.880	3.710.332.305
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		
10. Debiti verso banche	1.863.328.939	1.763.030.871
20. Debiti verso clientela	77.452.625	133.409.653
30. Titoli in circolazione	1.069.526.073	1.083.411.856
40. Passività finanziarie di negoziazione	174.782.658	136.038.873
60. Derivati di copertura	0	0
80. Passività fiscali	2.451.732	2.869.891
<i>a) correnti</i>	<i>1.939.118</i>	<i>2.257.213</i>
<i>b) differite</i>	<i>512.614</i>	<i>612.678</i>
100. Altre passività	29.571.716	97.865.390
110. Trattamento di fine rapporto del personale	2.619.399	3.072.367
120. Fondi per rischi e oneri:	21.695.891	20.696.866
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>		
<i>b) altri fondi</i>	<i>21.695.891</i>	<i>20.696.866</i>
130. Riserve da valutazione	(10.196.736)	1.550.385
160. Riserve	377.238.541	314.216.396
170. Sovrapprezzi di emissione	49.413.513	49.413.513
180. Capitale	100.500.000	100.500.000
200. Utile d'esercizio	(18.131.471)	4.256.244
TOTALE DEL PASSIVO	3.740.252.880	3.710.332.305

CONTO ECONOMICO BANCA SELLA HOLDING S.p.A.	31/12/2011	31/12/2010
10. Interessi attivi e proventi assimilati	56.486.456	49.445.691
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(47.996.942)	(28.013.685)
30. Margine di interesse	8.489.514	21.432.006
40. Commissioni attive	46.551.573	98.723.698
50. Commissioni passive	(29.401.558)	(60.726.670)
60. Commissioni nette	17.150.015	37.997.028
70. Dividendi e proventi assimilati	10.066.079	13.904.808
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	20.361.595	14.721.774
90. Risultato netto dell'attività di copertura	23.862	3.041
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	3.221.187	4.664.889
<i>a) crediti</i>	47.620	963.648
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	2.196.645	3.631.942
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0
<i>d) passività finanziarie</i>	976.922	69.299
120. Margine di intermediazione	59.312.252	92.723.546
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(71.620)	(406.260)
<i>a) crediti</i>	(15.701)	(146.673)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(72.034)	(293.292)
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	16.115	33.705
140. Risultato netto della gestione finanziaria	59.240.632	92.317.286
150. Spese amministrative:	(52.928.670)	(74.893.654)
<i>a) spese per il personale</i>	(21.087.380)	(26.095.422)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(31.841.290)	(48.798.232)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.503.276)	(645.689)
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.150.576)	(2.170.964)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(904.606)	(1.481.509)
190. Altri oneri/proventi di gestione	4.743.323	12.144.911
200. Costi operativi	(53.743.805)	(67.046.905)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(25.357.736)	(14.135.794)
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2.963.828	(40)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(16.897.081)	11.134.548
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1.556.931	(1.779.653)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(15.340.150)	9.354.895
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(2.791.321)	(5.098.650)
290. Utile (Perdita) d'esercizio	(18.131.471)	4.256.245

Allegato A

Costi di revisione

Ai sensi dell'art. 149- duodecies "Pubblicità dei corrispettivi" del regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti (Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni), si riporta il prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio dei servizi forniti a Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.:

	Importo
Revisione Bilancio e Semestrale	38.117
Revisione Fondo Pensione	11.094
Totale a carico Società	49.211
Revisione Fondi Comuni di Investimento	98.068
Totale a carico Fondi Comuni	98.068
Totale	147.279

I corrispettivi includono le eventuali indicizzazioni ma non le spese e l'IVA indetraibile.
Il costo per la revisione del Fondo Pensione è a carico di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.